



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22 maggio 2026

PRIMO PIANO:

- Il cordoglio Uisp Nazionale per la scomparsa di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food. Su Facebook [Uisp Nazionale](#); Addio a Carlo Petrini, visionario del cibo buono, pulito e giusto. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Bicincittà: il 24 maggio tutti in sella per l'ambiente, torna "Bicincittà". Su [QuiNews](#); Bicincittà a Pontedera. Su [PisaToday](#)
- Move Week 2026: la settimana del movimento in Italia dal 25 maggio al 2 giugno. Su [InItaly](#), [Uisp Nazionale](#)
- Progetto Age: Age, età...con Uisp Matera il progetto della buona salute e dell'inclusione. Su [GiornaleMio](#); Sport, salute e socialità per gli over 65 al via il progetto "AGE" della Uisp Matera tra città e provincia. Su [TuttoH24](#); il servizio di [Trmh24](#)
- Giro dei bimbi in bici, Uisp e Conad: [il video dell'iniziativa promossa da Conad con la partnership sportiva dell'Uisp a Porto San Giorgio, in piazza Bambinopoli](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Flotilla, tutti a casa. Ora però l'Italia chiede all'Ue sanzioni contro Ben-Gvir. Su [Avvenire](#); Tajani e le sanzioni a Ben-Gvir: il governo si indigna, ma a scoppio ritardato. Su [Vita](#); Come stai? Dignità umana, in ritirata Su [Giornale Radio Sociale](#)
- Volontariato e giovani, la forza di esserci e l'unità superano la burocrazia. Su [Corriere della sera Buone Notizie](#)
- Il progresso ha smarrito la coscienza. Su [L'Espresso](#)
- Storie insolite di calciatori che giocheranno i Mondiali. [Il Post](#)
- Sul ripescaggio last minute dell'Italia ai Mondiali, Zampolli: "In Congo è scoppiata l'Ebola". Su [Fan Page](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Festa dello Sport 2026, torna il grande evento che promuove lo sport per tutte le età e le abilità in collaborazione con l'Uisp. Su [GenovaToday](#)
- Al via dalle Cascine la Festa dello Sport: protagoniste le scuole fiorentine insieme all'Uisp Firenze. Su [DaiColliFiorentini](#)
- A Latina torna la "Maratonina Azzurra": sport, solidarietà e open day con l'Aeronautica Militare. Su [LatinaQuotidiano](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO

- [Uisp sulla Rai con il servizio della TgR Rai Veneto sulla seconda edizione di "Giocando senza frontiere"](#) Uisp a Treviso

- Uisp Sassari, Fitwalking della Vita: riviviamo i due giorni di salute, solidarietà e sorrisi a Porto Torres. Servizio di [SardinianLife](#)
- Uisp Ravenna, le immagini del 6° Trofeo Lucci Trasporti - Memorial Maria e Guido Lucci nella corsa del Burson 2026 a Bagnacavallo. Servizio di [OASportTv](#)
- Uisp Empoli Valdelsa, [la giornata conclusiva di Calcio Giocando allo Stadio comunale di Montelupo](#)
- Uisp Bolzano, un grande successo allo Stadio Europa di Bolzano per la finale della terza edizione della Fair Play Cup. Servizio di [Tv33](#)





Tiziano Pesce

4 h · 🌐



Ciao "Carlin". Grazie di tutto. Il cordoglio dell'UISP per la scomparsa di Carlo Petrini

Con profonda commozione abbiamo appreso della scomparsa di Carlo "Carlin" Petrini, fondatore di Slow Food e protagonista di una straordinaria esperienza culturale e civile nata nel 1986 dall'intuizione di Arcigola, per promuovere il diritto al piacere e a un cibo buono, e cresciuta fino a diventare lo straordinario movimento internazionale che tutti conosciamo e che resta ancorato nei valori e nei principi della Federazione Arci.

Fondando Terra Madre, la rete oggi mondiale che riunisce contadini, pastori, pescatori, cuochi, accademici e consumatori per promuovere la biodiversità e un modello di agricoltura sostenibile, ha contribuito a restituire al cibo un valore profondo: non soltanto consumo, ma cultura, relazione, identità, tutela della terra e dignità del lavoro umano.

Petrini ha insegnato a intere generazioni che l'alimentazione riguarda la salute delle persone, la giustizia sociale, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia delle comunità e delle tradizioni locali.

In un tempo dominato dalla velocità e dall'omologazione, ha promosso un'idea di cibo "buono, pulito e giusto", capace di unire qualità della vita, sostenibilità e solidarietà.

Come UISP riconosciamo in questo percorso valori profondamente vicini alla nostra storia associativa: il diritto al benessere, la centralità delle persone, la cura dei territori e la costruzione di comunità più consapevoli e inclusive.

Tante le iniziative e i progetti in cui le nostre strade si sono incrociate, anche all'interno del Forum del Terzo Settore, di cui Slow Food è associata.

La sua voce resterà un riferimento prezioso per chi continua a credere che il cambiamento passi anche dagli stili di vita, dalle scelte quotidiane e da una diversa cultura dell'alimentazione.

Alla famiglia, alla comunità di Slow Food e a tutte le persone che hanno condiviso il suo cammino giunga il più sincero cordoglio della UISP.

Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps

**Uisp Nazionale | Slow Food Italia | Arci nazionale
Forum Terzo Settore Nazionale Vedi meno**



FORUM TERZO SETTORE

Addio a Carlo Petrini, visionario del cibo buono, pulito e giusto



Tutti in sella per l'ambiente, torna "Bicincittà"

Conto alla rovescia per la tradizionale iniziativa organizzata dalla Uisp. L'appuntamento è per domenica 24 Maggio, in piazza Curtatone e Montanara

Grandi e piccini, esperti e semplici appassionati della pedalata. Ritorna **Bicincittà**, la tradizionale iniziativa organizzata da Uisp in tutta Italia. Per Pontedera l'appuntamento è **domenica 24 Maggio con partenza e arrivo in piazza Curtatone e Montanara**.

Il ritrovo e le iscrizioni (5 euro la quota di partecipazione, con la consegna di un gadget) in piazza a partire dalle 9. Previsto un rinfresco a metà gara al circolo Bertelli e l'estrazione di premi a fine pedalata.

"L'evento, che mira ad unire sport, ecologia e socialità, è aperto a persone di tutte le età e prevede una pedalata non competitiva lungo un percorso cittadino **con lo scopo di sensibilizzare le persone sui temi della mobilità sostenibile e della tutela ambientale**, oltre che la convivialità. Un momento di incontro per famiglie, giovani e appassionati di ciclismo con l'obiettivo di promuovere **stili di vita sani e una città più vivibile**. Come Uisp - ha spiegato **Domiziano Lenzi**, presidente comitato Uisp Valdera - promuoviamo da sempre manifestazioni di questo tipo proprio per portare avanti i principi di sport e stili di vita sani e continueremo a farlo. Ringraziamo l'amministrazione comunale e tutti i partner che ci hanno sostenuto ed aiutato per la realizzazione".

"Un appuntamento che ritorna e che ha alle spalle già tantissime edizioni - ha aggiunto **l'assessore comunale allo sport Mattia Belli** - e che attraverserà la città promuovendo la mobilità sostenibile, sulla quale, come amministrazione, abbiamo da tempo investito e dove ci sono molti progetti in corso".

"Sostenendo questa pedalata ecologica - ha concluso **Alice Paletta, consigliera comunale con delega allo sport** - l'amministrazione comunale ribadisce il proprio impegno a sostenere tutte quelle manifestazioni attente all'ambiente e ai bisogni dei propri cittadini".

PISATODAY

Bicincittà a Pontedera

Ritorna Bicincittà, tradizionale iniziativa organizzata da Uisp in tutta Italia. Per Pontedera l'appuntamento è domenica 24 maggio con partenza e arrivo in piazza Curtatone e Montanara.

Ritrovo e iscrizioni (5 euro la quota di partecipazione, con la consegna di un gadget) nella stessa piazza a partire dalle ore 9. Previsto un rinfresco a metà gara al circolo Bertelli e l'estrazione di premi a fine pedalata.



Move Week 2026: la settimana del movimento in Italia (25 maggio - 2 giugno)

Move Week 2026: la settimana europea del movimento in Italia (25 maggio - 2 giugno) Move Week promuove attività fisica, benessere sociale e inclusione con centinaia di appuntamenti...

Move Week 2026: la settimana europea del movimento in Italia (25 maggio - 2 giugno)

Move Week promuove attività fisica, benessere sociale e inclusione con centinaia di appuntamenti in tutta Europa. In Italia la manifestazione è coordinata dall'Unione Italiana Sport Per tutti (UISP) e comprende oltre 100 iniziative diffuse in città, parchi, scuole e aree naturali.

Cosa puoi fare

- **Camminate e trekking:** passeggiate guidate in parchi cittadini e sentieri naturali per scoprire il territorio a passo lento.
- **Attività per famiglie:** giochi motori, corse in salita per bambini e proposte multisport all'aperto.
- **Lezioni open air:** sessioni di yoga, pilates e ginnastica dolce nei giardini e nelle aree verdi.
- **Eventi inclusivi:** attività adattate per persone con disabilità come bocce, basket adattato e baskin.

- **Iniziative scolastiche:** laboratori motori, tornei e percorsi educativi per studenti.

Dove e quando

La maggior parte degli eventi in Italia si svolge tra il **25 maggio 2026** e il **2 giugno 2026**, con aperture locali già il 25 maggio in molte città. Tra le località segnalate ci sono:

- Brindisi – attività di apertura dedicate alle scuole e iniziative diffuse sul territorio.
- Bologna – eventi giovanili e fasi finali di competizioni (attività rilevanti il 30 maggio e il 25 maggio).
- Torino – "Settimana del cammino" con passeggiate gratuite e la Run for Future il 29 maggio.
- Milano e area metropolitana – iniziative di inclusione, tornei e camminate collettive (28-29 maggio attività specifiche per persone con disabilità).
- Frosinone, Fiuggi e Trivigliano – trekking ed escursioni naturalistiche (27-31 maggio).
- Matera e Melfi – passeggiate ecologiche, sport di strada e proposte multisport.

Perché partecipare

Partecipare alla Move Week significa prendersi cura della propria salute, conoscere l'ambiente e creare legami nella comunità. Molte attività sono gratuite o a basso costo e pensate per tutte le età e abilità.

Consigli pratici

- Consulta il calendario locale promosso dalle sedi UISP o dal tuo Comune per orari e modalità di iscrizione.

- Porta abbigliamento comodo, acqua e protezione solare; rispetta la segnaletica e gli spazi verdi.
- Per alcune attività è richiesta la prenotazione: verifica i limiti di partecipanti e le eventuali quote.

Move Week è un'occasione per muoversi all'aperto e riscoprire parchi e sentieri vicini a casa: cerca l'evento più vicino e partecipa alle iniziative nella tua zona.

Dove si trova

Località: 72100 Brindisi BR, Italia

Coordinate: 40.6327732, 17.9418724



Nazionale

Move Week 2026: Settimana europea del movimento dal 25 al 31 maggio

Uisp capofila in Italia con 100 eventi per la salute e l'inclusione: si comincia a Brindisi il 25 maggio e si prosegue sino al 2 giugno

La Move Week è diventata uno dei più grandi eventi sportivi al mondo per **promuovere i benefici della partecipazione regolare allo sport e all'attività fisica**. Quest'anno, tra le proposte, figurano una divertente corsa in salita per famiglie a **Praga**, sessioni di yoga e pilates all'aperto in un parco di **Vienna** e allenamenti funzionali per bambini a Samuilovo, in **Bulgaria**.

La settimana europea del movimento promossa da **Isca-International Sport and Culture**

Association coinvolgerà 14 paesi europei che organizzeranno 400 eventi sportivi, 100 dei quali si svolgeranno in Italia coordinati e promossi **dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti**.

"Attraverso questa manifestazione europea vogliamo incoraggiare le persone di tutte le età e provenienze a essere più attive, rafforzando i legami comunitari e mettendo in evidenza i benefici sociali del movimento – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Il benessere e la socialità delle persone sono un grande valore europeo di inclusione e convivenza tra popoli. Chiediamo politiche pubbliche capaci di indirizzare risorse per facilitare l'attività motoria e rendere le città, i luoghi pubblici più vivibili e più accessibili al movimento".

Nel nostro Paese la manifestazione si prolungherà quindi fino alla Festa della Repubblica, con appuntamenti diffusi tra città, quartieri, scuole, parchi e spazi pubblici.

Nelle grandi città la MOVE Week proporrà appuntamenti molto diversi tra loro, uniti dal filo comune della partecipazione e dello sport sociale. A **Bologna** spazio allo sport giovanile: il 30 maggio si terranno le finali dei Campionati primaverili Uisp Under 13, Under 14, Under 16 e Juniores di pallavolo e il 25 maggio il Torneo Master della Rosa di tennis. A **Torino** torna invece la "Settimana del cammino", a partire dal 25 maggio, organizzata insieme a Farmacie Comunali e Federfarma, con passeggiate gratuite aperte alla cittadinanza per promuovere salute, benessere e socialità urbana, oltre alla **Run for Future**, il 29 maggio.

Anche l'area metropolitana milanese sarà protagonista per l'intera settimana con numerose iniziative dedicate a inclusione, outdoor e benessere. A **Novate Milanese** il 28 e 29 maggio si terranno tornei di bocce per persone con disabilità e attività di danza e pilates adattato in collaborazione con centri diurni del territorio, mentre tra **Novate e Bollate** sono previste camminate collettive e percorsi nella natura urbana. A **Pioltello** (Milano) prologo il 23 maggio, con

“Let’s go, MOVE IT!!!” la città si trasformerà in una grande festa dello sport con prove gratuite di diversi sport e finali territoriali di pallacanestro con circa 100 squadre coinvolte.

Grande attenzione sarà dedicata anche alle scuole e alle nuove generazioni. A **Brindisi** l’Istituto Comprensivo Casale organizzerà a partire dal 25 maggio e per tutta la settimana attività di basket, pallavolo, giochi motori e tornei scolastici. A **Trofarello (Torino)** Move Week arriva il 26 maggio con “Partyamo per i tropici”, protagonisti saranno bambine e bambini della primaria con giochi sportivi e attività condivise. A **Vittoria (Ragusa)** per tutta la settimana gli studenti parteciperanno alle gare di velocità di “MOVE..ATUTTAVELOCITÀ” e al mini torneo “Muoviti con la pallacanestro”, mentre a Messina Move Week incontrerà Giocagin in eventi dedicati ai bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria.

La MOVE Week 2026 punterà molto anche sul rapporto tra attività fisica, ambiente e territorio. A **Frosinone** la camminata “I parchi di Frosinone”, in programma il 27 maggio, valorizzerà gli spazi verdi cittadini, mentre tra **Fiuggi e Trivigliano trekking** urbani ed escursioni naturalistiche accompagneranno i partecipanti nel week end tra il 30 e il 31 maggio fino all’area del lago di **Canterno**. La Move Week animerà l’intera settimana a Matera, dedicando l’evento ad arte e sport di strada. A **Melfi** il 26 maggio le passeggiate ecologiche uniranno benessere e sensibilizzazione ambientale, mentre nel comasco il Comitato Uisp Lariano coordinerà un ricco calendario di yoga, ginnastica dolce, danza, allenamenti outdoor e attività per tutte le età diffuse nei comuni del territorio.

Nel 2026 **Move Week incontra le feste finali del progetto EduSport**. Si inizia con la festa di sport per tutti a Pianezza il 26 maggio. A **Genova** il 28 maggio si celebrerà la fine del progetto EduSport: il parco dell’Istituto Scolastico Teglia verrà allestito con una serie di postazioni multisport attrezzate con i materiali acquistati con le risorse di progetto destinate allo scopo. Gli alunni partecipanti avranno modo di provare le diverse attività guidati dagli operatori sportivi Uisp presenti a scuola durante tutto l’anno scolastico. All’incontro prenderanno inoltre parte rappresentanti delle

istituzioni, dirigenti scolastici, insegnanti, famiglie e giornalisti. A **Roma** il progetto EduSport si concluderà il 29 maggio con una grande festa finale al Quadraro dedicata a famiglie, bambine e bambini, tra giochi, laboratori motori e attività all'aperto.

Il 30 maggio **Oristano** celebra la Move Week con una giornata di sport senza barriere: in occasione della festa finale del progetto EduSport si potrà provare il baskin, la vela accessibile con simulatore dinamico, la danza paralimpica e il calcio inclusivo. Sempre il 30 maggio anche **Matera** dedicherà la Move Week alla festa finale del progetto, con una giornata multisport presso il Campo Scuola Sinno. Il programma delle feste finali di EduSport continua a Leporano (Ta) il 3 giugno con il gruppo di cammino intergenerazionale (bambini, genitori, nonni) e attività sportive del progetto.

Nel calendario ufficiale trovano spazio anche due appuntamenti **collegati a Bicincittà**, dedicati ai temi della mobilità sostenibile e della vivibilità urbana. A Cirò Marina, in provincia di **Crotone**, il 31 maggio Bicincittà porterà famiglie e cittadini a vivere il territorio attraverso la bicicletta e la condivisione degli spazi pubblici, mentre a **Monte San Biagio, in provincia di Latina**, il 2 giugno, l'iniziativa unirà sport, ambiente e valorizzazione del paesaggio locale con percorsi aperti alla cittadinanza.

Per conoscere gli eventi in tempo reale [clicca qui](#)

Annone di Brianza - Nordic Walking sul lago

Camminata serale gratuita di nordic walking aperta alla cittadinanza, dedicata a benessere, movimento e socialità lungo il lago.

Avola - PallamaniAmo

Torneo indoor di pallamano con la partecipazione di squadre giovanili provenienti da diverse città siciliane.

Barzanò - Ginnastica adulti

Attività motoria serale per adulti con esercizi di mobilità, tono muscolare e coordinazione.

Bologna – Fasi finali campionati primaverili giovanili

Semifinali dei campionati Uisp Under 13, Under 14, Under 16 e Juniores valide per l'accesso alle finali.

Bologna – Torneo Master della Rosa

Evento sportivo inserito nel calendario Move Week. La scheda non riporta ulteriori dettagli descrittivi.

Bollate – Camminata metabolica

Camminata di gruppo finalizzata a postura, respirazione e benessere generale.

Briosco – Ginnastica dolce over 60

Attività motoria dedicata alla terza età con esercizi leggeri e lavoro posturale.

Brindisi – Move Week IC Casale

Settimana di attività sportive scolastiche con basket, pallavolo, giochi motori, tornei e sfide sportive.

Campolongo Maggiore – Pedalata cicloturistica “Brenta Saccisica” 26

Percorso gravel tra argini, strade bianche e paesaggi rurali della Saccisica, dedicato al cicloturismo lento.

Casatenovo – Ginnastica posturale

Attività dedicata al miglioramento della postura e alla prevenzione dei dolori muscolari.

Cavallasca – Potenziamento muscolare e stretching

Allenamento con parte cardio e successiva fase di rilassamento e stretching.

Cavallasca – Dance emotion

Lezione di danza moderna aperta anche ai principianti.

Cavallasca - Yoga

Lezione di yoga per migliorare flessibilità, postura ed equilibrio.

Cavallasca - Ginnastica dolce

Attività a tappetino dedicata a postura, core e benessere generale.

Como - Allenamento funzionale outdoor

Sessione di allenamento all'aperto con esercizi funzionali e lavoro aerobico.

Como - Ginnastica mamme e bambini

Attività motoria condivisa tra adulti e bambini piccoli.

Erba - Ginnastica yoga stretch

Lezione che unisce stretching, yoga e rilassamento muscolare.

Fiuggi - Trekking urbano

Passeggiata guidata tra aree verdi e luoghi simbolici della città.

Frosinone - I parchi di Frosinone

Camminata collettiva nei parchi cittadini dedicata a salute e movimento.

Giussano - Ginnastica di mantenimento

Corso per adulti con esercizi di elasticità, coordinazione e tonicità.

Lecco - Camminata sul lago

Passeggiata aperta a tutte e tutti lungo il lago, dedicata a socialità e movimento.

Matera - Passeggiata ecologica

Camminata dedicata a sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio.

Melfi - La passeggiata ecologica

Passeggiata con scuole e associazioni del territorio sui temi ambiente e movimento.

Messina – Mini volley Move Week

Mini tornei e attività promozionali dedicate alla pallavolo giovanile.

Modica – Open day multisport

Giornata con prove gratuite di varie discipline sportive aperte alla cittadinanza.

Monza – Ginnastica dinamica militare

Allenamento outdoor funzionale con percorsi dinamici e lavoro aerobico.

Nibionno (Lc) – Ginnastica per adulti

Attività serale di ginnastica funzionale e benessere fisico.

Nibionno (Lc) – Ginnastica per adulti – 2° giorno

Seconda giornata del percorso di ginnastica per adulti.

Novate Milanese – Torneo bocce centro diurni disabili

Torneo di bocce dedicato a persone con disabilità, in carrozzina e non.

Novate Milanese – Danza e pilates per persone disabili

Attività inclusive di danza e pilates rivolte a persone con disabilità.

Oristano – Ginnastica per il benessere

Attività motoria dolce dedicata a postura, respirazione e mobilità articolare.

Pianezza – Evento finale EduSport

Festa conclusiva del progetto Edu Sport Uisp Vallesusa.

Pioltello – Let's go, MOVE IT!!!

Festa dello sport cittadina con prove sportive, giochi e finali di pallacanestro.

Potenza – Camminata in città

Passeggiata urbana dedicata alla promozione del movimento quotidiano.

Ragusa – Baskin inclusivo

Evento dedicato al baskin, disciplina sportiva inclusiva.

Rebbio – Buzzer Beater Tournament

Torneo di basket 5 contro 5 inserito nel calendario Move Week.

Roma – Festa finale progetto Edu-Sport

Festa conclusiva del progetto educativo e sportivo Uisp Roma al Quadraro, con attività per famiglie e bambini.

Settimo Torinese – Festa dello sport

Giornata multisport dedicata a bambini, ragazzi e famiglie.

Siracusa – Torneo giovanile di pallamano

Manifestazione sportiva dedicata alle squadre giovanili di pallamano.

Torino – Settimana del cammino

Serie di camminate gratuite organizzate in collaborazione con Farmacie Comunalì e Federfarma.

Trivigliano – Camminata naturalistica lago di Canterno

Escursione attorno al lago dedicata a natura, salute e attività fisica.

Trofarello – Partyamo per i tropici

Festa scolastica con giochi motori ed eventi sportivi per bambine e bambini.

Vittoria – MOVE..ATUTTAVELOCITÀ

Gare di velocità e staffette con studenti dell'Istituto Comprensivo F. Traina.

Vittoria – Muoviti con la pallacanestro

Mini torneo di pallacanestro dedicato agli studenti dell'istituto scolastico cittadino.

Age, età...con Uisp Matera il progetto della buona salute e dell'inclusione

Il termine "Age" è francese e significa età, adattato dalla Uisp per un progetto dedicato alle persone ultrasessantacinquenni che per un motivo o per un altro vivono una condizione di scarsa mobilità (per vari motivi) e devono fare i conti con acciacchi e malanni psico fisici di vario tipo. Servono buona volontà e voglia di stare all'aria aperta, mutando stili di vita. Così a Matera, in particolare, saranno attivati corsi di ginnastica dolce, yoga 65+, attività fisica adattata, gruppi di cammino e momenti pubblici di promozione nelle piazze e nei parchi cittadini, mentre nei comuni della provincia, Bernalda, Valsinni, Grassano e Salandra, prenderanno forma percorsi settimanali di attività motoria e socializzazione rivolti alla popolazione senior. E passate parole "Age" e anche inclusione e stare insieme aiuta e non poco a tenere in efficienza corpo e mente.

IL COMUNICATO STAMPA

Sport, salute e socialità per gli over 65 al via il progetto "AGE" della Uisp Matera tra città e provincia

Promuovere l'invecchiamento attivo attraverso movimento, benessere, relazioni sociali e valorizzazione del territorio. È questo l'obiettivo di "AGE", il progetto nazionale promosso da UISP - Unione Italiana Sport Per tutti e coordinato sul territorio dal Comitato Territoriale UISP Matera, che nei prossimi mesi coinvolgerà numerosi comuni della provincia di Matera con attività dedicate agli over 65.

Il progetto, inserito nel programma nazionale Uisp dedicato all'active ageing, punta a contrastare isolamento sociale e sedentarietà, favorendo invece partecipazione, inclusione e corretti stili di vita attraverso lo sport sociale e le attività comunitarie.

In provincia di Matera i comuni coinvolti saranno Bernalda, Valsinni, Grassano e Salandra, oltre alla città dei Sassi, con un calendario di iniziative che si svilupperà tra febbraio 2026 e marzo 2027. Il progetto è realizzato in collaborazione con le associazioni sportive affiliate che già da tempo hanno sviluppato programmi e percorsi dedicati alle persone over 65, rafforzando così una rete territoriale che mette al centro il diritto allo sport e al benessere in ogni fase della vita.

Le attività prevedono un programma articolato che unisce attività motoria, prevenzione e occasioni di incontro, con l'obiettivo di creare spazi di socialità e partecipazione attiva. In particolare, a Matera saranno attivati corsi di ginnastica dolce, yoga 65+, attività fisica adattata, gruppi di cammino e momenti pubblici di promozione nelle piazze e nei parchi cittadini, mentre nei comuni della provincia prenderanno forma percorsi settimanali di

attività motoria e socializzazione rivolti alla popolazione senior., Particolare attenzione sarà riservata anche al turismo sociale e culturale, con passeggiate urbane e gruppi di cammino finalizzati alla riscoperta del territorio e alla promozione di stili di vita attivi e sostenibili.

“Con il progetto “AGE” vogliamo costruire spazi reali di benessere, relazione e partecipazione attiva per le persone over 65 del nostro territorio – dichiara il presidente Uisp Matera, Michele Di Gioia -. Attraverso questa rete di attività tra Matera e provincia intendiamo valorizzare il ruolo degli anziani nelle comunità locali, contrastando isolamento e sedentarietà e promuovendo invece occasioni di incontro, movimento e condivisione. Un lavoro che nasce anche grazie alla collaborazione con le associazioni affiliate che da anni operano con competenza e continuità nel campo dell’attività motoria dedicata alla terza età”.

“I living lab di AGE, organizzati e promossi a livello regionale, ci permetteranno di dialogare – aggiunge il presidente Uisp Basilicata, Giuseppe Pecora – con le Amministrazioni di diversi territori e con il mondo del terzo settore affinché i processi di trasformazione sociale che il progetto AGE vuole mettere in campo siano condivisi e co-programmati partendo dai bisogni specifici dei territori, per avere maggiore efficacia e continuità nel tempo”.

“AGE” si inserisce nella più ampia visione della Uisp nazionale che considera lo sport non soltanto attività fisica, ma strumento di salute, inclusione e cittadinanza attiva, promuovendo un modello di comunità capace di valorizzare il ruolo delle persone anziane nella vita sociale.



Sport, salute e socialità per gli over 65 al via il progetto “AGE” della Uisp Matera tra città e provincia

Promuovere l’invecchiamento attivo attraverso movimento, benessere, relazioni sociali e valorizzazione del territorio. È questo l’obiettivo di “AGE”, il progetto nazionale promosso da UISP – Unione Italiana Sport Per tutti e coordinato sul territorio dal Comitato Territoriale UISP Matera, che nei prossimi mesi coinvolgerà numerosi comuni della provincia di Matera con attività dedicate agli over 65.

Il progetto, inserito nel programma nazionale Uisp dedicato all’active ageing, punta a contrastare isolamento sociale e sedentarietà, favorendo invece partecipazione, inclusione e corretti stili di vita attraverso lo sport sociale e le attività comunitarie.

In provincia di Matera i comuni coinvolti saranno Bernalda, Valsinni, Grassano e Salandra, oltre alla città dei Sassi, con un calendario di iniziative che si svilupperà tra febbraio 2026 e marzo 2027. Il progetto è realizzato

in collaborazione con le associazioni sportive affiliate che già da tempo hanno sviluppato programmi e percorsi dedicati alle persone over 65, rafforzando così una rete territoriale che mette al centro il diritto allo sport e al benessere in ogni fase della vita.

Le attività prevedono un programma articolato che unisce attività motoria, prevenzione e occasioni di incontro, con l'obiettivo di creare spazi di socialità e partecipazione attiva. In particolare, a Matera saranno attivati corsi di ginnastica dolce, yoga 65+, attività fisica adattata, gruppi di cammino e momenti pubblici di promozione nelle piazze e nei parchi cittadini, mentre nei comuni della provincia prenderanno forma percorsi settimanali di attività motoria e socializzazione rivolti alla popolazione senior.

Particolare attenzione sarà riservata anche al turismo sociale e culturale, con passeggiate urbane e gruppi di cammino finalizzati alla riscoperta del territorio e alla promozione di stili di vita attivi e sostenibili.

“Con il progetto “AGE” vogliamo costruire spazi reali di benessere, relazione e partecipazione attiva per le persone over 65 del nostro territorio – dichiara il presidente Uisp Matera, Michele Di Gioia -. Attraverso questa rete di attività tra Matera e provincia intendiamo valorizzare il ruolo degli anziani nelle comunità locali, contrastando isolamento e sedentarietà e promuovendo invece occasioni di incontro, movimento e condivisione. Un lavoro che nasce anche grazie alla collaborazione con le associazioni affiliate che da anni operano con competenza e continuità nel campo dell'attività motoria dedicata alla terza età”.

“I living lab di AGE, organizzati e promossi a livello regionale, ci permetteranno di dialogare – aggiunge il presidente Uisp Basilicata, Giuseppe Pecora – con le Amministrazioni di diversi territori e con il mondo del terzo settore affinché i processi di trasformazione sociale che il progetto AGE vuole mettere in campo siano condivisi e co-programmati partendo dai bisogni specifici dei territori, per avere maggiore efficacia e continuità nel tempo”.

“AGE” si inserisce nella più ampia visione della Uisp nazionale che considera lo sport non soltanto attività fisica, ma strumento di salute, inclusione e cittadinanza attiva, promuovendo un modello di comunità capace di valorizzare il ruolo delle persone anziane nella vita sociale.



Flotilla, tutti a casa. Ora però l'Italia chiede all'Ue sanzioni contro Ben-Gvir

Il ministro Tajani scrive a Kallas a nome del governo. Rilasciati tutti gli attivisti, oggi ripartiranno da Israele. Il deputato Carotenuto e il giornalista Mantovani raccontano di essere stati picchiati e tenuti fino all'aeroporto con le catene a mani e piedi «come i criminali»

Il governo si muove per chiedere risposte dell'Europa nei confronti di Israele. Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha annunciato infatti su X che «a nome del Governo italiano ho appena formalmente chiesto all'Alto Rappresentante Kaja Kallas di includere nella prossima discussione dei ministri degli Esteri Ue l'adozione di sanzioni contro il ministro per la sicurezza nazionale israeliano Ben-Gvir per gli inaccettabili atti

compiuti contro la Flotilla, prelevando gli attivisti in acque internazionali e sottoponendoli a vessazioni e umiliazioni, violando i più elementari diritti umani». Una decisione che arriva dopo la diffusione di un video ieri in cui irrideva e umiliava gli attivisti fermati della Flotilla. Il filmato sarà acquisito dai magistrati romani che sentiranno anche i 29 attivisti fermati, rilassati e già rientrati in Italia. Tra loro anche il parlamentare del M5S Carotenuto e il giornalista del Fatto Mantovani che verranno ascoltati dalle forze dell'ordine. I due hanno denunciato di aver subito e assistito a maltrattamenti e abusi. Il titolare della Farnesina, ricordando che c'era già stata una proposta di sanzioni poi accantonata, ha affermato che «questa ora dovrà essere riportata all'ordine del giorno. È la soluzione più rapida e più incisiva che si possa fare». Non è detto - ha aggiunto Tajani - che sia «l'ultima proposta del governo italiano. Ben-Gvir non è soltanto un personaggio che ha fatto uno spot pittoresco, essendo il ministro per la Sicurezza nazionale è anche il responsabile della polizia, quindi gli atti della polizia vanno ascritti direttamente a lui. Per quanto riguarda la vicenda di ieri, tutti si sono dissociati, c'è stato uno scontro in atto nel governo, una polemica molto dura tra il ministro degli Esteri e Ben-Gvir, anche alla Knesset, il ministro degli Esteri ha condannato la posizione». Il capo della diplomazia ha poi escluso responsabilità dell'intero esecutivo di Tel Aviv: «Se il ministro degli Esteri e il primo ministro hanno condannato quello che ha fatto Ben-Gvir, evidentemente non erano d'accordo con quello che ha fatto. Non erano ordini partiti da loro. Poi sul resto possiamo discutere».

Il racconto di Carotenuto e Mantovani

Ripartiranno tutti oggi con un charter della Turkish Airlines gli attivisti della Flotilla catturati dalla marina israeliana in acque internazionali a largo di Cipro due giorni fa, tra cui 29 italiani. Tra loro anche il deputato M5s Dario Carotenuto rientrato oggi in Italia insieme al giornalista del Fatto quotidiano Alessandro Mantovani. I due hanno raccontato il trattamento inumano ricevuto e il non rispetto del diritto internazionali. «Ci pestavano e ci dicevano Welcome to Israele», ha raccontato all'atterraggio a Fiumicino, visibilmente commosso. «È tutto orribile - ha detto - Ci hanno picchiato selvaggiamente tre energumani. Ho preso un pugno in un occhio e dei calci. Ad un certo punto mi sembrava di non vedere più». Il parlamentare ha aggiunto di essere stato trattenuto sei ore in una stanza con l'aria condizionata a 17 gradi «sparata in faccia, seduto su una sedia. E questo è stato il trattamento di 'favore' che mi hanno riservato. Poi mi hanno portato in aeroporto con le manette alle mani e ai piedi, facendomi passare davanti a tutti come se fossi un criminale». Il suo pensiero adesso è a chi è ancora lì, per cui - ha

sottolineato - «la politica non fa abbastanza». Nella panic room in cui li facevano entrare - ha spiegato - «ci davano le scarpe in mano e non potevamo neanche difenderci. Ci picchiavano selvaggiamente. Mi sono identificato con il passaporto di servizio ma mi hanno strappato una collanina , ammanettato. A me è andata bene e ne sono uscito in piedi. Ad uno lo hanno portato in infermeria con lesioni interne. Persone erano bendate. La sorella della Presidente irlandese coordinava il pronto soccorso ed hanno curato persone messe malissimo, anche anziani, ragazze; per venti, trenta con fratture ed alcuni con abusi sessuali».

Anche il racconto del giornalista Mantovani è sulla stessa lunghezza d'onda. «Durante la deposizione mi hanno tolto i pantaloni col portafoglio e non me li hanno ridati – ha sottolineato il giornalista - E poi abbiamo preso botte, ho visto anche donne colpite. Questo succede perché Israele è protetto dai governi di mezza Europa compreso il nostro». Dopo l'abbordaggio sono stati portati all'aeroporto Ben Gurion «con le manette e le catene alle caviglie e poi ci hanno imbarcato su un aereo per Atene, dove ci siamo sentiti bene».

VITA

Tajani e le sanzioni a Ben-Gvir: il governo si indigna, ma a scoppio ritardato

Il vicepremier ha chiesto all'Ue di intervenire contro il ministro dopo le immagini che sono circolate sugli attivisti della Flotilla. Gianfranco Schiavone, Asgi: «Il ritardo dell'Italia su Israele è imbarazzante». E a colpire è proprio l'ipocrisia «rivoltante» del governo, che si muove solo in seguito alle violenze contro i propri cittadini

Più che dirompente, è in realtà una mossa che mette ancora più a nudo i ritardi e gli imbarazzi del governo italiano di fronte alle sistematiche violazioni del diritto internazionale compiute da Israele. Dopo le immagini degli attivisti della **Global Sumud Flotilla** sbeffeggiati dal ministro della Sicurezza nazionale israeliana **Itamar Ben-Gvir** mentre vengono tenuti inginocchiati e con le braccia dietro la schiena, il ministro degli

Esteri **Antonio Tajani** ha chiesto, a nome del governo, all'Alto rappresentante degli Affari esteri dell'Unione europea **Kaja Kallas** di prevedere l'adozione di sanzioni contro Ben-Gvir «per gli inaccettabili atti compiuti contro la Flotilla, prelevando gli attivisti in acque internazionali e sottoponendoli a vessazioni e umiliazioni, violando i più elementari diritti umani», come ha annunciato su X. Secondo **Gianfranco Schiavone**, presidente del Consorzio italiano di solidarietà e già membro del direttivo di Asgi, si tratta del tentativo di nascondersi dietro un dito.

La richiesta di Tajani fa seguito al mandato di arresto emesso ancor prima della pubblicazione delle immagini del porto di Ashdod dalla Corte penale internazionale. «La Cpi agisce contro i singoli individui, ma non possiamo pensare che la sua posizione sia solo contro un ministro del governo di Benjamin Netanyahu e non contro tutto l'esecutivo», sottolinea Schiavone. «Del resto, lo stesso Netanyahu è stato raggiunto in passato da accuse analoghe». Ricalcando le modalità di intervento della Cpi, «**il governo italiano dimostra di essere in ritardo imbarazzante rispetto all'evoluzione dei fatti**: siamo da tempo di fronte a un governo che potrebbe essere condannato per crimini internazionali, ma l'indignazione arriva solo dopo questo episodio, che certo è raccapricciante».

Eppure, gli elementi per farlo sono sotto gli occhi di tutti da ben prima dell'ultimo attacco israeliano alla Flotilla. «Avete visto gli israeliani fare questo ai nostri colleghi davanti alle telecamere, immaginate cosa stanno facendo ai palestinesi lontano dalle telecamere», ha sottolineato a tal proposito **Huwaida Arraf**, co-fondatrice dell'International solidarity movement e rappresentante della Freedom Flotilla Coalition, parlando ai giornalisti in un incontro online.

A colpire è proprio l'ipocrisia – «rivoltante», dice Schiavone – del governo italiano, che si muove solo in seguito alle violenze contro i propri cittadini e tra l'altro solo alla terza occasione. «Mi viene da dire: “Benedetta quella scena”, perché è solo l'imprudenza, la sfacciataggine e il senso di impunità di quell'“infimo politico”, come ha detto Mattarella, che allora si è mosso qualcosa», dice Schiavone. In ogni caso, aggiunge, la posizione di Roma è insufficiente: servirebbe, da parte italiana ed europea, il congelamento dei rapporti di cooperazione con Israele e l'imposizione di sanzioni non individuali ma allo Stato».

Dal canto suo, **Tajani ha provato a respingere le accuse di ipocrisia e insufficienza** parlando a margine del Festival del Lavoro di Roma. «Ben Gvir non è soltanto un personaggio che ha fatto uno spot pittoresco, ma essendo il ministro per la Sicurezza nazionale è anche il responsabile della polizia, quindi **gli atti della polizia vanno ascritti direttamente a lui**», ha detto il vicepremier, sottolineando come altri ministri, come il titolare degli Esteri **Gideon Sa'ar**, si siano dissociati. «**Se il ministro degli Esteri e il primo ministro hanno condannato quello che ha fatto Ben-Gvir, evidentemente non erano d'accordo con quello che ha fatto.**

Non erano ordini partiti da loro. Poi sul resto possiamo discutere», ha detto Tajani, affermando però che «**non è detto che sia l'ultima proposta del governo italiano**».

Intanto, tutti gli attivisti della Flotilla hanno lasciato Israele a bordo di tre aerei charter decollati da Elias.



Come stai? Dignità umana, in ritirata. Il punto di vista di Ivano Maiorella

[Intro: Questi sono i momenti del vergognoso video del criminale di guerra e ministro del governo israeliano Ben Gvir: attivisti e pacifisti picchiati e umiliati con modalità da regime nazista. Questa è Ad Alta Velocità oggi 22 maggio 2026: nello stesso giorno del 2017 a Manchester, nel Regno Unito, un attentato kamikaze subito dopo il concerto della cantante statunitense Ariana Grande nella Manchester Arena causa 22 vittime,. Ben trovati da Giuseppe Manzo].

Oggi torna l'appuntamento settimanale con il direttore Ivano Maiorella sui fatti di cronaca e attualità della settimana.

“Non vogliamo mai imparare niente dalla storia”, sono le parole dolenti della scrittrice Edith Bruck intervistata da Repubblica. Lei, 95 anni, testimone della Shoah. Il video è uno shock per tutto il mondo, la dignità umana è calpestata. Una donna in piedi, benda nera sugli occhi e le mani legate dietro la schiena. I soldati la costringono a inginocchiarsi. Sono i primi dodici secondi del filmato pubblicato ieri dallo stesso Ben-Gvir sul suo profilo X, che mostra l'arrivo ad Ashdod degli attivisti fermati dopo gli abbordaggi della Global Sumud Flotilla nel

Mediterraneo orientale.

Questo video rimarrà per sempre, non tanto per la detenzione illegale di 429 attivisti della Global Flotilla, che ieri hanno potuto lasciare Israele, quanto per il disprezzo e l'insulto verso persone sequestrate in acque internazionali. La protesta dei governi europei è generalizzata, "Trattamento incivile e infimo" ha detto il presidente Mattarella.

Non è una bravata suprematista, né un gesto teatrale opera di chi guarda alle elezioni israeliane che si avvicinano e cerca spazio. E' "orrore", come ha documentato Amnesty International. Luciano Belli Paci, avvocato civilista, figlio della senatrice a vita Liliana Segre e membro dell'esecutivo nazionale di Sinistra per Israele-Due Popoli, Due stati, auspica sul Corriere della Sera che la giusta indignazione non degeneri in altro: "Non bisogna sdoganare quel principio razzista della colpa collettiva, che è sempre sbagliato, a qualunque popolo venga applicato".

E intanto risuona il silenzio assordante su Gaza, dove si muore di fame, 50.000 persone hanno bisogno di cure, da due anni la popolazione vive nel panico e senza una casa. Lo scrive l'Osservatore Romano, a denunciarlo è l'Ufficio Onu per gli Affari umanitari. Non arrivano notizie, la stampa continua a non essere ammessa. Così come l'idea di cooperazione non può ridursi alla complicità tra stati per pattugliare il Mediterraneo. La cooperazione internazionale è sostenere persone in difficoltà, è dignità verso la persona umana, per lo sviluppo economico e umanitario. Come fanno bene le Ong-Organizzazioni Non Governative.

"Vorrei prendermi la libertà di invitare coloro che sono a capo del governo a volere riflettere con attenzione se si debba davvero temere che la mitezza produca gli stessi orrori provocati dalla crudeltà" scriveva Voltaire nel "Trattato sulla tolleranza". Mentre scorrono le immagini del video shock arriva la notizia del 22enne studente della Bocconi, Davide Cavallo, che rischiò di morire dissanguato la notte del 12 ottobre 2025 a Milano, accoltellato per 50 euro da un gruppo di cinque ragazzi, tre minorenni. Ora, paralizzato e in riabilitazione, ha depositato in aula una lettera agli atti del processo minorile: 'Il mio corpo ricorda quella

coltellata, ma il mio cuore ha già perdonato.” “Il pensiero di Davide nei confronti di entrambi gli imputati è che in futuro possano essere delle persone migliori”, hanno spiegato i difensori.

Ascolta Ad Alta Velocità, rubrica quotidiana a cura di Giuseppe Manzo – giornale radio sociale

CORRIERE DELLA SERA 

Volontariato e giovani, la forza di esserci e l'unità superano la burocrazia

Andrea Fanzago (Csv Milano): «Cosi si genera economia sociale che ha un valore inestimabile». L'impegno contro l'isolamento

Crescono di anno in anno le adesioni alla **Milano Civil Week** da parte dei Comuni della Città metropolitana. L'ultima edizione ha visto la partecipazione di oltre 300 organizzazioni e 40 mila persone coinvolte. **Andrea Fanzago**, presidente del **Centro servizi volontariato metropolitano**, chiede di più: «Le istituzioni devono capire che Milano Civil Week non genera soldi ma genera economie sociali e la somma delle energie che tanti mettono per animare i territori ha un valore inestimabile». **Il mondo del Terzo settore non vive una fase semplice.** «Le condizioni sociali, le crisi internazionali, la precarietà, la mancanza di certezze portano - aggiunge - le persone a chiudersi, a difendersi invece di impegnarsi per il sociale. Dobbiamo lavorare perché escano dall'isolamento». Il tema della ottava edizione di Milano Civil Week «è quanto mai affascinante - prosegue Fanzago - e la nuova edizione è stata accolta con grande entusiasmo dal Terzo settore. Sottolinea l'importanza di **unire gli sforzi, i progetti, le sfide.** E questo si costruisce nel tempo, attraverso la cura delle relazioni, il riconoscimento delle capacità degli altri. Tutte cose molto impegnative, soprattutto nel mondo del Terzo settore, perché non prevalga la competitività ma la voglia di fare rete che è un'altra cosa. I problemi di oggi richiedono di stare insieme, non solo nel Terzo settore, mi riferisco a tutti gli attori, privato profit, istituzioni». Milano Civil Week cade nell'anno internazionale dei volontari indetto dall'Onu: «Sarà una occasione per ribadire al Governo la necessità di dare sostegno a questo mondo». Fanzago sottolinea poi come l'evento «che in principio era milanocentrico» stia di anno in

anno «assumendo una **dimensione di più ampio respiro**». E prosegue: «Ci sono comuni come San Donato Milanese, Magenta, Arese, Cinisello in prima fila dall'inizio. Sono sede di hub, cioè luoghi dove avvengono più eventi. Questo dipende da un soggetto che immediatamente ha preso a cuore il tema, dalle istituzioni che hanno colto al volo l'opportunità, ma anche dalle comunità: dove sono vive, attive, abituate a lavorare insieme, ad affrontare le sfide per realizzare qualcosa di significativo per il proprio territorio, la Civil week ha messo radici. Il tema quest'anno era molto incisivo, ma apprezziamo che molti abbiano declinato gli eventi secondo l'Agenda Onu 2030 dando vita all'anno europeo del **volontariato per lo sviluppo sostenibile**». Accanto al Csv e ai Forum del Terzo settore milanesi, Fanzago sottolinea il ruolo di Fondazione di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano e Bper Banca.

L'edizione 2026 propone più di **320 eventi**, un programma ricco tra laboratori, approfondimenti e attività per tutte le età. «Il 52 per cento a Milano, il 48 nell'hinterland». **Coinvolge 35 comuni**. «Siamo soddisfatti, ma non possiamo non considerare che nell'area metropolitana i Comuni sono 180. Se tutti scendessero in campo cogliendo questa opportunità potremmo ottenere risultati straordinari: la partecipazione è lo strumento più efficace per migliorare la comunità».

L'eredità di Milano-Cortina

La scommessa? «**Estendere l'evento alla intera regione**, tutti i Csv sono concordi. E vorremmo mantenere la tensione propositiva dei mesi di preparazione verso Milano Civil Week tutto l'anno, trovando il modo di affiancare le piccole realtà che ora fanno fatica». Con la riforma del Terzo settore ormai avviata «abbiamo perso qualcuno lungo il percorso, c'è chi ha deciso di rinunciare a iscriversi al Runts: **la burocrazia spaventa**. I Csv hanno accompagnato le organizzazioni nell'adempimento delle procedure. Ma ci sono da gestire il mantenimento dell'iscrizione e i bilanci. Non tutti hanno al loro interno volontari con le competenze necessarie in questa fase».

Infine, il ricambio generazionale: una spada di Damocle. «Abbiamo compreso, nel post Covid, che è cambiata la modalità di fare volontariato. I giovani lo fanno per un ideale non per una organizzazione, a spot. E allora ecco il senso dello sportello volontari per un giorno. Due anni fa quando a Milano una tempesta devastò i parchi, lanciammo una call e in pieno agosto arrivarono 600 persone ad aiutare. E pensiamo a Expo e al suo patrimonio di 15 mila persone formate. Così

quello delle Olimpiadi. Se il Comune riceverà questo patrimonio dalla Fondazione Milano Cortina noi ci saremo».

L'Espresso.it

Il progresso ha smarrito la coscienza

Dal microprocessore al touchscreen, alla ricerca sull'interiorità Federico Faggin ha cambiato la storia della tecnologia e avverte: "La guerra più forte sarà tra l'la e la libertà umana"

Federico Faggin, fisico, autore, inventore, imprenditore. Nel 1971 lei progetta l'Intel 4004, il primo microprocessore commerciale al mondo, rendendo possibile la rivoluzione digitale. Allora aveva già la percezione della portata storica?

«Ho progettato il primo microprocessore, ma la tecnologia che ha permesso davvero di fare tutte le parti del computer è precedente: la Silicon Gate Technology, che inventai nel 1968 alla Fairchild Semiconductor, attraverso la quale si potevano fare memorie, microprocessori, circuiti analogici di ingresso e di uscita. Un intero computer poteva essere messo in un pezzettino di silicio. Questa invenzione, secondo me, è stata ancora più profonda del microprocessore. Pochi anni dopo era possibile mettere su un chip un intero sistema».

Quanto di quella visione ritrova oggi?

«Il progresso è stato enorme. Quella tecnologia ha sostituito quelle usate per fare i circuiti integrati e ha portato avanti la digitalizzazione dell'informazione per almeno quarant'anni. Oggi siamo arrivati ai transistor di due nanometri che vuol dire venti atomi in fila. Sono dimensioni incredibili. Non pensavo che saremmo arrivati a questo livello».

Con Synaptics lei contribuisce allo sviluppo dei primi touchpad e touchscreen.

Ormai passa tutto attraverso il gesto più naturale: il tocco.

«Nel 1986 ho creato Synaptics con Carver Mead, professore al Caltech. L'idea iniziale era costruire circuiti integrati per reti neurali che allora erano considerate da pochi un possibile futuro per l'intelligenza artificiale. Gli esperti dicevano che non avrebbero mai funzionato, invece era la soluzione giusta, ma era troppo presto perché i computer non erano ancora abbastanza potenti. Allora cercammo un altro prodotto: qualcosa che sostituisse la trackball dei computer portatili, senza parti in movimento. Così nacque il touchpad. Poi arrivò l'idea del touchscreen per i telefonini che avevano tastierine e schermi piccoli. Con il touch si poteva creare un'interfaccia molto più potente. Andavamo da Motorola, Nokia, a far vedere questa tecnologia. Nessuno la voleva. Io insistevo: secondo me quello era il futuro. Apple la voleva, ma voleva l'esclusiva».

Nello scenario internazionale attuale quali sono, secondo lei, i rischi più seri legati alla sicurezza, all'informazione e al potere?

«L'intelligenza artificiale negli ultimi tre o quattro anni ha avuto uno sviluppo enorme. Offre a chi è bravo una possibilità straordinaria di diventare molto più produttivo. Ho un amico programmatore che mi ha detto: "oggi, con l'ia, in un giorno faccio il lavoro che prima me ne richiedeva trenta". Questo però significa anche la sostituzione di ventinove persone. Non è uno scherzo».

Il rischio è anche politico?

«Il problema è che le persone che non sono preparate useranno l'ia come scorciatoia. Ma l'intelligenza artificiale non capisce niente e può dare informazioni sbagliate. Chi non la saprà usare diventerà più debole, più dipendente. Chi invece la saprà usare bene diventerà molto più forte. Se molte persone considereranno l'intelligenza artificiale come l'esperto, invece di usare la loro intelligenza e la loro comprensione, diventeranno sempre meno intelligenti. E potranno essere manipolate».

Lei ha conosciuto la Silicon Valley delle origini. Che cosa è cambiato?

«Ci si aspetta che nel 2027 saranno investiti, per l'intelligenza artificiale, mille miliardi di dollari in aziende della Silicon Valley. Cifre mai sentite. Questo perché chi è potente percepisce un vantaggio enorme, anche nel controllo delle persone. La Silicon Valley è cresciuta, ma alcune aziende hanno usato la tecnologia per prendere le nostre informazioni, spesso senza il nostro

permesso, per fare soldi. Questa non è etica e non avrebbe mai dovuto essere permessa».

Come introdurre degli anticorpi?

«L'unico modo è che le persone capiscano che non sono macchine. La coscienza non fa parte né del computer né del nostro corpo, mentre noi comprendiamo il significato dell'informazione perché siamo coscienti. E questa è la differenza fondamentale. Oggi però lo scientismo, cioè la scienza con la "s" minuscola che è diventata un centro di potere, continua a dire che noi siamo macchine».

Come legge l'evoluzione degli Stati Uniti fra tensioni culturali e politiche che attraversano il mondo accademico e scientifico?

«Le università sono sotto attacco e sono molto preoccupato. Il mio sforzo è far capire che bisogna portare anticorpi a una visione della realtà materialista, riduzionista, che toglie valore all'uomo».

Ha costruito gran parte della sua carriera negli Usa, ma ha scelto di tornare a vivere in Italia. Perché?

«In Italia c'è un clima culturale più vicino all'uomo, alla sua natura profonda, che non è materiale ma spirituale, mentale e materiale in maniera indivisibile e integrata».

La competizione tecnologica tra Usa e Cina sta ridefinendo gli equilibri globali mentre l'Europa fatica. Che differenze tra questi modelli?

«Si guarda alla Cina con la lente del comunismo, e all'America con la lente del capitalismo, in una competizione assurda. L'Europa, invece, deve trovare la sua voce. Dopo la Seconda guerra mondiale è stata in qualche modo colonizzata. Non può restare un insieme di Stati che non sono davvero uniti. Dal punto di vista della capacità scientifica e tecnologica, l'Europa non ha niente da imparare dagli altri, anzi, gran parte degli scienziati che hanno creato le tecnologie americane vengono dall'Europa. Pensiamo ad Asml, l'azienda olandese che produce le macchine più sofisticate al mondo per fare i chip più avanzati. Il problema è la burocratizzazione e la difficoltà a fare sistema. Oggi l'Europa deve rinascere dalle competenze, da un nuovo umanesimo: un Rinascimento. Ma questa spinta deve partire dai cittadini europei».

Lei ha ricevuto dal presidente Obama la National medal of technology and innovation, il massimo riconoscimento tecnologico statunitense, Bill Gates l'ha citata. Un successo planetario ma anche una responsabilità.

«Vivo cercando di produrre un'alternativa allo scientismo. Non come un'altra religione, ma come una lettura più chiara di ciò che dice la Scienza con la "S" maiuscola. La fisica classica è partita dall'idea che il mondo sia fatto di parti separate. Ma non si può arrivare al tutto mettendo insieme parti separate, perché l'universo è olistico e tutto è profondamente interconnesso».

Quali competenze saranno davvero decisive nel futuro?

«Oggi insegniamo ai bambini a competere invece che a lavorare insieme. Le vere competenze sono collaborare, capire chi siamo, comprendere il significato delle cose. Noi istruiamo invece di educare».

Che cosa la preoccupa di più?

«Diamo il telefonino ai bambini quando avrebbero bisogno di connettersi empaticamente con la madre. Questo è un disastro. Bisogna riscoprire l'interiorità. Se vogliamo cambiare il mondo, dobbiamo cominciare da noi stessi».

La vostra Fondazione Federico ed Elvia Faggin da anni si dedica allo studio della coscienza. Può essere d'aiuto per i nostri giovani?

«Il cuore della Fondazione è capire chi siamo, la natura della coscienza, unendo scienza e spiritualità, non tenerle separate come è avvenuto finora».

Nei suoi libri più recenti come Silicon, L'irriducibile e Oltre l'invisibile, lei ha posto al centro il tema della coscienza. Mentre il dibattito pubblico sembra concentrarsi esclusivamente sull'intelligenza artificiale. Cosa rischiamo di perdere se questa dimensione resta ai margini del nostro sviluppo tecnologico?

«È una questione esistenziale. Possiamo perdere tutto. Possiamo perfino tornare indietro, al tempo della pietra. L'intelligenza artificiale sta accelerando il progresso, ma anche la distorsione del sistema. Se continuiamo con la

mentalità della competizione sfrenata, non abbiamo altra alternativa che la violenza. La guerra più forte sarà tra l'intelligenza artificiale e la libertà umana».

"POST

Storie insolite di calciatori che giocheranno i Mondiali

Come quella dell'attaccante capoverdiano che gioca in Russia nell'Akron Togliatti, o quella del suo compagno di nazionale che fu convocato tramite LinkedIn, ma non se ne accorse

Mancano tre settimane all'inizio dei Mondiali maschili di calcio in Messico, Canada e Stati Uniti, e diverse nazionali tra le 48 qualificate hanno già presentato la lista dei calciatori convocati per il torneo. Alcune, però, non dispongono di un bacino di scelta così ampio o competitivo e hanno dovuto ingegnarsi un po' più di altre. Può quindi capitare che all'evento più importante e atteso del calcio mondiale partecipino calciatori di squadre e campionati sconosciuti ai più, o che arrivino ai Mondiali con un percorso sportivo atipico.

È il caso del difensore neozelandese Thomas Jefferson Smith, che ha 36 anni e gioca nel Braintree Town, una squadra della provincia inglese dell'Essex che proprio quest'anno è retrocessa dalla quinta alla sesta divisione (su nove totali) del calcio inglese, dove giocano calciatori non professionisti.

Ci sentiamo comunque di poter garantire che Smith non è stato scelto per via del suo nome – Thomas Jefferson – che è lo stesso di quello di uno dei “padri fondatori” degli Stati Uniti. Ha appunto 36 anni, e oltre 50 presenze con la

nazionale della Nuova Zelanda: certo, il fatto che giocherà i Mondiali negli Stati Uniti, peraltro nel 250° anno dalla loro indipendenza, è una interessante coincidenza.

Questi saranno i secondi Mondiali di Smith. I primi furono nel 2010 in Sudafrica, quando la sua Nuova Zelanda giocò (anche) contro l'Italia campione del mondo in carica, pareggiando 1-1 e finendo pure sopra di lei nel girone F. In mezzo non ne ha giocati altri perché (sempre a proposito di Italia) la Nuova Zelanda non si era qualificata per tre edizioni di fila.

Eppure la Nuova Zelanda, che non è di certo tra le squadre più forti del torneo, si è potuta permettere di scegliere i suoi calciatori dal campionato locale, o da altri un po' più noti e competitivi: il suo capitano, Chris Wood, gioca nel Nottingham Forest in Premier League, il principale campionato inglese e il più competitivo del mondo.

Altre nazionali hanno fatto ben più fatica. Capo Verde – un arcipelago di dieci isole a ovest dell'Africa che parteciperà ai Mondiali per la prima volta – ha dovuto essere più creativo, scegliendo i suoi 26 calciatori da 26 squadre di 18 federazioni diverse. Un paio giocano in squadre abbastanza note, come il Villarreal o il Benfica. Molti altri, invece, vengono da squadre e città semisconosciute.

È il caso del 24enne Gilson Benchimol, uno dei pochi calciatori della sua nazionale a essere nati a Capo Verde, che gioca nell'Akron Togliatti, una squadra della prima divisione del calcio russo. La squadra fu fondata nel 2018 a Togliatti, la città russa che dal 1964 si chiama così in onore di Palmiro Togliatti, il segretario del Partito comunista italiano che morì proprio quell'anno.

Nella nazionale di Capo Verde giocherà anche Roberto “Pico” Lopes, un ex impiegato di banca che ora gioca nello Shamrock Rovers, la miglior squadra d’Irlanda. La federazione capoverdiana, però, ci ha messo un po’ di tempo per riuscire a convocarlo. Nel 2018 Lopes, figlio di un capoverdiano, ricevette una prima proposta per rappresentare Capo Verde tramite la piattaforma di lavoro LinkedIn, ma la ignorò: il messaggio era in portoghese, una lingua che conosceva poco essendo nato e cresciuto in Irlanda, e pensò si trattasse di spam.

Solo alla seconda proposta, arrivata nove mesi dopo e scritta in inglese, Lopes rispose, e rispose sì. Aveva giocato nelle giovanili dell’Irlanda, ma non era mai stato convocato in nazionale maggiore.

Le storie insolite ci sono – e ci saranno, visto che altre convocazioni ancora devono arrivare – anche in squadre più forti e importanti tra i loro convocati. Taha Ali, uno degli attaccanti scelti dalla Svezia, fino a sei anni fa giocava nella terza divisione svedese, alternando quell’attività a quella nel calcio a cinque, in cui arrivò anche in nazionale.

Dal 2023 Ali gioca nel Malmö, il più importante e noto club svedese, ma la sua convocazione è stata comunque una sorpresa. Finora ha giocato una sola partita con la nazionale svedese, più di due anni fa, e non è un giocatore particolarmente potente. D’altro canto le sue giocate non sono niente male, e in effetti ricordano molto quelle tipiche del calcio a 5.

Tra i convocati del Brasile, la nazionale che ha vinto più Mondiali, la storia più raccontata è stata quella dell’attaccante Neymar, ma il premio per la più strana va invece a quella di Douglas Santos. È un terzino sinistro noto in Italia solo ai

più appassionati, visto che giocò tre partite nell'Udinese durante la stagione 2013-2014.

Da sette anni gioca in Russia, nello Zenit San Pietroburgo, e per pochissimo non è finito per giocare anche *nella Russia*. Dato che non veniva convocato quasi mai dal Brasile, nel 2024 Santos aveva ottenuto la cittadinanza russa e cambiato federazione calcistica.

Nel marzo del 2025 Santos fu persino convocato dalla Russia per un'amichevole contro lo Zambia. Pochi giorni prima, però, il Brasile lo aveva inserito a sorpresa nella lista preliminare dei suoi convocati per alcune gare di qualificazione ai Mondiali. Santos si rifiutò quindi di giocare con la Russia e chiese alla FIFA, l'organizzazione del calcio mondiale, di tornare nella federazione brasiliana, cosa che gli riuscì di fare.

A posteriori, e anche solo in termini puramente calcistici, quella di Santos fu la scelta giusta. Dall'invasione dell'Ucraina, la Russia è infatti esclusa da qualsiasi competizione calcistica internazionale organizzata dalla FIFA. Il Brasile, invece, è praticamente sempre certo di partecipare ai Mondiali e nel ruolo di Santos non ha molte alternative.

Anche solo essere convocato per i Mondiali, dopotutto, è un grande traguardo. Sulle centinaia di milioni di persone che giocano a calcio nel mondo, meno di 130mila lo fanno di lavoro, e poco più di 1.200 saranno selezionate quest'anno.

Le convocazioni si potranno fare fino al 1° giugno, e il torneo inizierà dieci giorni dopo.

Sul ripescaggio last minute dell'Italia ai Mondiali, Zampolli: "In Congo è scoppiata l'Ebola"

L'alto inviato di Donald Trump Paolo Zampolli rilancia la fantomatica ipotesi dell'Italia ripescata ai Mondiali di calcio, quando ormai all'inizio del torneo mancano solo 20 giorni: "Tutto è possibile, il mio sogno rimane. In Congo è scoppiata l'Ebola".

Sembra assurdo, anzi lo è, ma a solo 20 giorni dall'inizio dei Mondiali di calcio con la partita inaugurale tra Messico e Sudafrica che si giocherà l'11 giugno allo stadio Azteca di Città del Messico, c'è chi ancora non solo parla di un ripescaggio possibile dell'Italia, mandata a casa in maniera umiliante dalla Bosnia nel playoff, ma lo fa in maniera convinta e con una nuova argomentazione: secondo Paolo Zampolli, Inviato Speciale degli Stati Uniti per le Partnership Globali, il posto libero in tabellone potrebbe essere lasciato non dall'Iran, ma dal Congo, alle prese con l'epidemia di Ebola.

Zampolli ha legami fortissimi con l'Italia, è nato a Milano nel 1970, figlio unico di un noto imprenditore italiano. Negli anni '90 si è trasferito a New York e ha fondato un'agenzia di modelle: ha portato Melania Knauss dalla Slovenia negli Stati Uniti l'ha presentata nel 1998 a Donald Trump, con cui ha lavorato nel settore immobiliare. Insomma ha preso tutti i treni giusti ed è tuttora vicinissimo al presidente americano, per il quale si occupa di relazioni internazionali in maniera non convenzionale.

Zampolli ora si appella all'emergenza sanitaria in Congo per l'Ebola: "Il mio sogno dell'Italia ai Mondiali rimane"

E proprio a Trump e al numero uno della FIFA Gianni Infantino si era rivolto Zampolli qualche settimana fa per perorare la causa del ripescaggio della nazionale italiana in caso di forfait dell'Iran. Ora l'alto inviato ci riprova tirando in ballo l'emergenza sanitaria in Congo, altra squadra qualificata ai Mondiali: "Per me è stato un sogno – dice Zampolli a 'Dritto e Rovescio' su Rete 4 – Io ho detto al presidente: in caso l'Iran per qualsiasi ragione non veniva, ci sarebbe stata bene l'Italia, perché è 16 anni che non andiamo ai Mondiali e tutti i giovani non hanno mai visto l'Italia giocare. E sarebbe ora, specialmente avendo vinto la Coppa del Mondo quattro volte".

Zampolli ora ha un nuovo motivo per sperare, sempre in base allo spiraglio formale aperto dal regolamento che disciplina il ripescaggio, anche se i tempi sono strettissimi: "Tutto è possibile, il mio sogno rimane e penso che anche quelli che mi sono andati molto contro, quando dormono hanno il mio stesso sogno. Adesso è successa un'altra cosa. Purtroppo l'Ebola, questa malattia che abbiamo avuto qualche anno fa in Africa, è scoppiata in Congo e ci sono già 500 casi, 150 morti, dei numeri pazzeschi, quelli che sappiamo. E hanno cancellato il ritiro in Congo, a Kinshasa. Sembra che stanno mandando i giocatori in Belgio per fare il ritiro". Come per l'Iran, anche nel caso del Congo le probabilità per l'Italia di essere ripescata sono nulle. Tutto vero, soprattutto quest'ultima notizia del ritiro spostato in Belgio, che azzerava le probabilità di forfait della nazionale africana, visto che nessun calciatore non solo non è contagiato ma non ha mai neanche messo piede nel proprio Paese da mesi (giocano tutti in Europa). La nazionale della Repubblica Democratica del Congo avrà dunque

modo di prepararsi al meglio in Belgio per i Mondiali, senza incappare nelle restrizioni sanitarie del governo statunitense.

Quanto all'Iran, Zampolli parla poi della questione tuttora aperta relativa ai visti di ingresso della delegazione al seguito della nazionale negli Stati Uniti: "Ovviamente i giocatori e le squadre sono benvenuti, ma il mio segretario di Stato Marco Rubio è stato molto esplicito e sincero. I giocatori iraniani sono tutti benvenuti e vogliamo che vengano. Però se delle persone si intromettono, quando sono nelle liste di persone designate per il terrorismo che sono pericolose per la nostra sicurezza nazionale, non avranno mai l'accesso al nostro Paese".

GENOVATODAY

Festa dello Sport 2026, torna il grande evento che promuove lo sport per tutte le età e le abilità

Conto alla rovescia per la **22^a Festa dello Sport** in programma dal 22 al 24 maggio grazie all'organizzazione a cura di Porto Antico di Genova SpA e Stelle nello Sport. Genova è pronta a diventare nuovamente cuore pulsante di oltre 150 attività sportive grazie al coinvolgimento di Federazioni, Enti e Associazioni sportive e con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Fondazione Carige, Coni, Sport e Salute, Unige e Ufficio Scolastico regionale per la Liguria.

Tutti i 140.000 metri quadrati del Porto Antico, da Calata Gadda all'area comprendente Piazza Caricamento, il Molo dell'Acquario e l'Isola delle Chiatte, all'aria aperta e all'interno dei moduli espositivi dei Magazzini del Cotone, saranno a disposizione di cittadini e turisti, quindi persone di ogni età e abilità, per vivere un week end all'insegna dello sport. Sul palco principale al Mandraccio si alterneranno più di 60 Associazioni sportive. Entusiasmo "non stop" con le lezioni gratuite a ritmo continuo sul Palco Fitness e sulla sognante Isola delle Chiatte.

Programma

La Festa dello Sport si aprirà venerdì 22 maggio con l'energia di oltre duemila studenti di Scuole Primarie e Secondarie di primo grado che saranno protagonisti dell'**Olimpiade delle Scuole** promossa da Stelle nello Sport e di una nuova edizione del **Palio Remiero delle Scuole** realizzata in collaborazione con la Ficsf. Grande attesa per la fase finale della **Piterbol Cup** di basket. E poi, in Piazza delle Feste, le celebrazioni annuali della Federkombat e della Federvela, prima dello show serale con il **Galà della Danza** Uisp.

Sabato 23 maggio in Piazza delle Feste verranno celebrati tutti gli studenti vincitori del decimo concorso scolastico "**Il Bello dello Sport**", la stessa Piazza sarà il centro di un pomeriggio di speciali esibizioni grazie all'**Auxilium Day** (dalle 14), alla **Festa della Ginnastica** (dalle 16:30) e al saggio delle **Arti Orientali** Uisp (alle 20:30). Non mancheranno le novità come l'appuntamento europeo con il **K-Pop** sul Palco Mandraccio il sabato sera.

Domenica 24 maggio mattinata speciale dedicata al **Miglio Blu**, gara podistica competitiva di Km 1,609 intorno ai Magazzini del Cotone, al **Minimiglio**, per i piccoli corridori, e ritorno attesissimo per il torneo di **Calcio Integrato** legato al progetto Sportability. A seguire il "pomeriggio delle Stelle" con le esibizioni previste sul Palco Mandraccio mentre in Piazza delle Feste saranno protagonisti il **saggio degli sport rotellistici** e un nuovo appuntamento con la **Festa della Danza Sportiva**.

Tante conferme, tra cui l'apprezzata area eSports realizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti con il calcio in tutti i suoi formati, così come GymGamEnt, il progetto che porta la firma del campionissimo **Andrea Lucchetta**. E poi il ritorno di hockey e tiro con l'arco, le conferme delle discipline promosse dai Gruppi Sportivi militari. E ulteriori novità in arrivo con testimonial di livello internazionale.

Sport, inclusione e solidarietà

Una Festa anche e soprattutto di **inclusione** con molte attività dedicate a persone con disabilità. Dai giochi organizzati da Free Sport, alle sfide di calcio e basket integrato promosse dal Bic Genova (Be Included Community), passando per l'attività degli Insuperabili.

Questa nuova edizione della Festa dello Sport dedicherà un'attenzione speciale al benessere e al movimento: l'area dedicata al fitness sarà più vasta, le palestre e i centri sportivi del territorio offriranno dimostrazioni spettacolari, con attività guidate da professionisti che coinvolgeranno pubblico di ogni età. Non mancheranno esperienze fuori dall'ordinario, a cominciare dalla suggestiva Danza Verticale, capace di unire sport e performance artistica e pensata per coinvolgere grandi e piccoli in sfide leggere e partecipative.

Resta come sempre centrale lo spirito della manifestazione: la Festa dello Sport è un grande spazio aperto e accogliente dove bambini, famiglie e appassionati potranno mettersi alla prova, scoprire nuove discipline, giocare con il **Passaporto dello Sport** per conquistare i premi più divertenti, vivendo una giornata all'insegna del divertimento e della condivisione.

Sport a 360°, sostenibilità, inclusione e solidarietà accompagneranno una Festa dello Sport dedicata anche nel 2026 alla Fondazione Gigi Ghirotti attraverso tre giornate di raccolta fondi con i volontari presenti all'interno dello stand di Stelle nello Sport. Tutti i partecipanti potranno acquistare un biglietto della Lotteria per la Ghirotti (5 euro) con in palio una magnifica crociera MSC nel Mediterraneo per due persone. A chi dona anche un dolce omaggio firmato Panarello.

Porto Antico Game Adventure

Ci sarà poi una novità speciale, alla Festa dello Sport verrà presentato per la prima volta "Porto Antico Game Adventure", un'esperienza interattiva e immersiva che trasforma tutta l'area del Porto Antico in un insolito campo di gioco... Attraverso enigmi ed esplorazione del territorio, i partecipanti saranno coinvolti in un racconto avventuroso che li porterà a scoprire un modo innovativo e coinvolgente di vivere gli spazi urbani.

I sostenitori

Sono sponsor della Festa dello Sport Basko e Cisalfa. Al fianco di Stelle nello Sport, sostengono la Festa dello Sport Bper, Iren Luce Gas e Servizi, Redelfi, Montallegro, Eco Eridania, Novelli 1934, Cambiaso Riso, Italmatch, Psa Italy, MSC Crociere.

Sono partner ufficiali Amiu, Consorzio Sociale Agorà, Latte Tigullio, Panarello, Synlab, Uisp. Media Partner: Rai, Il Secolo XIX, Primocanale, Radio Babboleo, Charity Partner è la Fondazione Gigi Ghirotti.



Al via dalle Cascine la Festa dello Sport: protagoniste le scuole fiorentine

È entrata nel vivo al Parco delle Cascine la Festa dello sport del Comune di Firenze, che in queste giornate sta coinvolgendo centinaia di alunne e alunni delle scuole primarie fiorentine in attività sportive, giochi e momenti di condivisione all'aria aperta.

Le iniziative, promosse insieme alle associazioni sportive del territorio con il supporto tecnico di Uisp Firenze, **hanno trasformato il parco in un grande spazio dedicato allo sport e alla partecipazione**, offrendo ai più giovani l'opportunità di sperimentare diverse discipline e vivere esperienze fondate su collaborazione, rispetto e socialità. L'edizione di quest'anno della Festa dello sport è dedicata ai valori della pace, mettendo al centro il ruolo dello sport come strumento capace di trasmettere rispetto dell'altro, senso di comunità e inclusione.

A portare il saluto del Comune di Firenze è stata l'assessora allo sport Letizia Perini, presente alle attività insieme alle associazioni sportive coinvolte nella manifestazione.

“Vedere così tante bambine e bambini partecipare con entusiasmo alla Festa dello sport è il modo migliore per iniziare questa edizione – ha dichiarato l'assessora Perini –. Lo sport rappresenta un'occasione fondamentale di crescita, educazione e inclusione e per questo abbiamo voluto dedicare particolare attenzione alle scuole e ai più giovani. In queste giornate emerge anche un altro aspetto importante: in molte classi ci sono ancora tanti bambini e bambine che non praticano sport nel pomeriggio. Anche per questo la Festa dello sport vuole essere uno stimolo per avvicinare sempre più giovani all'attività sportiva e far comprendere quanto sia importante per il benessere, la crescita e la socializzazione. Quest'anno il tema della manifestazione è legato ai valori della pace, che passano anche attraverso il rispetto dell'altro, la collaborazione e la capacità di fare comunità. Ringrazio Uisp Firenze, le società sportive e tutti coloro che stanno contribuendo alla riuscita di questa iniziativa”.

La Festa dello sport proseguirà al Parco delle Cascine fino a domenica con attività e prove gratuite aperte alla cittadinanza, prima di spostarsi nei prossimi mesi anche negli altri Quartieri della città con appuntamenti dedicati a tutte le età.

LATINA  **QUOTIDIANO**
Nati digitali

Latina, torna la “Maratonina Azzurra”: sport, solidarietà e open day con l’Aeronautica Militare

Latina si prepara ad accogliere la **16ª edizione della “Maratonina Azzurra”**, appuntamento ormai consolidato nel panorama sportivo del territorio pontino. La manifestazione si svolgerà domenica **24 maggio 2026** presso la sede della **4ª Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l’Assistenza al Volo**, a Borgo Piave, trasformando la giornata in un evento dedicato non solo allo sport, ma anche alla solidarietà e alla scoperta delle attività dell’**Aeronautica Militare**.

La gara, inserita tra le prove del **Grande Slam UISP “Natalino Nocera”**, conferma ancora una volta il forte legame tra la città e la 4^a Brigata, che aprirà le proprie porte al pubblico con un ricco programma di iniziative.

Competitiva da 11 chilometri e diretta streaming

Il ritrovo è fissato alle **7 del mattino** all'interno della base di **Strada della Chiesuola 78**, mentre alle **9** scatterà la gara competitiva sulla distanza di **11 chilometri**.

Il percorso attraverserà diverse zone della città, passando dalla Strada Congiunte Destre a via Epitaffio, fino al centro di Latina con il passaggio su **Corso Matteotti, piazza del Popolo**, via Emanuele Filiberto e via Romagnoli, per poi rientrare verso il punto di partenza attraverso Strada Torre la Felce.

Per gli atleti saranno predisposti punti ristoro lungo il tracciato, oltre a servizi gratuiti come deposito borse, docce e navette di collegamento con la stazione ferroviaria di Latina Scalo, operative fino alle 14. Prevista anche una **diretta streaming** della gara con immagini trasmesse su videowall.

Una non competitiva aperta a famiglie e scuole

Alle **9.05** partirà invece la **non competitiva di 6 chilometri**, aperta a famiglie, scuole e cittadini di tutte le età. Il percorso eviterà il passaggio nel cuore del centro cittadino e avrà una durata massima di due ore.

Le quote raccolte attraverso le iscrizioni saranno destinate all'iniziativa solidale dell'Aeronautica Militare **“Un dono dal cielo”**, a sostegno della **Fondazione Buzzi di Milano**, del reparto di Pediatria dell'**Ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma** e dell'**Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari**.

Parte dei fondi sosterrà inoltre la **LILT Latina**, impegnata nelle attività di supporto alle persone più fragili.

Open day tra tecnologia, sport e laboratori

Dalle **9 alle 16**, la base ospiterà anche un **Open Day** aperto al pubblico. I visitatori potranno conoscere da vicino le attività dell'Aeronautica Militare attraverso esposizioni statiche di sistemi tecnologici, visori di realtà virtuale, laboratori tematici e attività sportive organizzate in collaborazione con la **Latina Basket**.

All'interno dell'area sarà disponibile anche un servizio di ristoro gratuito tra le **12 e le 14**. In tema di valorizzazione del territorio pontino, parteciperà anche **Confagricoltura Latina**, con uno spazio dedicato alla degustazione di prodotti locali realizzato insieme alle aziende associate.

Premi per atleti e società sportive

La manifestazione prevede riconoscimenti per i primi cinque classificati assoluti maschili e femminili, oltre ai premi per i migliori atleti di ogni categoria. Sarà inoltre stilata una classifica dedicata agli appartenenti all'Aeronautica Militare.

Previsti anche buoni spesa per le società sportive con il maggior numero di partecipanti al traguardo.

Nell'edizione dello scorso anno la vittoria andò a **Gabriele Carraroli**, davanti a **Michele Prova** e **Giancarlo Grieco**. Tra le donne si impose **Maria Casciotti**, mentre nella graduatoria riservata all'Aeronautica Militare si distinsero **Roberto Minotti** e **Giulia Castagneri**.

LA NAZIONE

A Pistoia la festa dei giudici Uisp

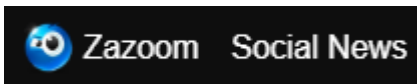
Tradizionale appuntamento alla Casa del Popolo di Ponte a Bargi

pistoia, 21 maggio 2026 – Alla **Casa del Popolo di Ponte a Bargi** si è svolta la tradizionale festa dei giudici **Uisp di Pistoia**, momento conviviale ma anche occasione per tracciare il bilancio di un'altra intensa stagione al servizio dello sport podistico del territorio. Un lavoro spesso silenzioso ma fondamentale quello svolto dai giudici Uisp, che con competenza, disponibilità e grande senso di responsabilità garantiscono il corretto svolgimento delle manifestazioni, assicurando regolarità e sicurezza alle gare che animano le strade e le colline della provincia pistoiese.

La serata ha assunto anche un significato particolarmente sentito nel ricordo di **Graziano Vannini**, figura storica della Uisp pistoiese recentemente scomparsa. Fin dagli anni Novanta **Graziano** è stato una presenza costante e preziosa nel mondo sportivo locale,

uomo di riferimento capace di mettere passione, equilibrio ed esperienza al servizio delle società e degli organizzatori. Il ricordo condiviso dai presenti ha evidenziato quanto il volontariato rappresenti ancora oggi il cuore pulsante dello sport di base.

I giudici Uisp incarnano infatti quello spirito autentico fatto di impegno gratuito, passione e dedizione verso la comunità sportiva, valori che continuano a mantenere vivo il tessuto delle manifestazioni podistiche del territorio.



A Pistoia la festa dei giudici Uisp

Tradizionale appuntamento alla Casa del Popolo di Ponte a Bargi

pistoia, 21 maggio 2026 – Alla **Casa del Popolo di Ponte a Bargi** si è svolta la tradizionale festa dei giudici **Uisp di Pistoia**, momento conviviale ma anche occasione per tracciare il bilancio di un'altra intensa stagione al servizio dello sport podistico del territorio. Un lavoro spesso silenzioso ma fondamentale quello svolto dai giudici Uisp, che con competenza, disponibilità e grande senso di responsabilità garantiscono il corretto svolgimento delle manifestazioni, assicurando regolarità e sicurezza alle gare che animano le strade e le colline della provincia pistoiese.

La serata ha assunto anche un significato particolarmente sentito nel ricordo di Graziano Vannini, figura storica della Uisp pistoiese recentemente scomparsa. Fin dagli anni Novanta Graziano è stato una presenza costante e preziosa nel mondo sportivo locale, uomo di riferimento capace di mettere passione, equilibrio ed esperienza al servizio delle società e degli organizzatori. Il ricordo condiviso dai presenti ha evidenziato quanto il volontariato rappresenti ancora oggi il cuore pulsante dello sport di base.

I giudici Uisp incarnano infatti quello spirito autentico fatto di impegno gratuito, passione e dedizione verso la comunità sportiva, valori che continuano a mantenere vivo il tessuto delle manifestazioni podistiche del territorio.

Uisp Pistoia: campionato Eccellenza, sfide e verdetti in arrivo

Eccellenza, tutto ancora aperto: alla 14^a di ritorno verdetti rinviati all'ultima giornata tra corsa al vertice, playoff e lotta salvezza

UISP Eccellenza Pistoia – 14^a giornata di ritorno

Risultati

F.C. Villaznia – Via Nova 1-2

Polisportiva Bonelle – Cantagrillo Calcio 2-2

Gruppo Sportivo Marliana 1969 – G.S. Piuvica 3-0

PRJ Acconciature – Solve et Repete 1-1

Villa di Baggio – Coiano Santa Lucia 1-1

Spell Campiglio – Ramini Can Bianco 2-1

Nuova F.C. Dajc – F.C. Monsummano 0-0

Recuperi

G.S. Piuvica – Polisportiva Bonelle 1-2

Eccellenza: Dajc rallenta ma resta in vetta, tutto aperto alle spalle

Il penultimo turno del campionato UISP Eccellenza conferma la Nuova Dajc al comando della classifica con 61 punti. Il pareggio contro il Monsummano rallenta

la corsa della capolista, ma non compromette il vantaggio accumulato nelle giornate precedenti. Alle sue spalle il PRJ Acconciature resta secondo con 51 punti, senza riuscire ad allungare dopo il pareggio contro il Solve et Repete. Subito dietro continuano la rincorsa Via Nova e Marliana, entrambe a quota 50 dopo i rispettivi successi, mantenendo aperta la corsa per il secondo posto. Il Cantagrillo, fermato sul pareggio dalla Bonelle, sale a 48 punti e resta a ridosso del gruppo di testa. Il Monsummano, grazie al punto conquistato contro la Dajc, si porta a 44 punti e consolida momentaneamente la propria posizione in zona playoff, mentre il Vllaznia resta a 41, già sicuro di rientrare nei playoff. Nella parte centrale si conferma l'equilibrio tra Villa di Baggio e Coiano Santa Lucia, mentre Spell Campiglio e Polisportiva Bonelle raccolgono punti importanti per migliorare la loro posizione finale.

Classifica Eccellenza

Nuova F.C. Dajc ASD 61*

PRJ Acconciature 51

Via Nova Pol. Calcio ASD 50

Gruppo Sportivo Marliana 1969 ASD 50

Cantagrillo Calcio ASD 48

F.C. Monsummano 44

F.C. Vllaznia ASD 41

Villa di Baggio ASD 33

Coiano Santa Lucia Social Club 32

Spell Campiglio ASD 31

Circolo Sperone ASD 29

Solve et Repete ASD 26

Polisportiva Bonelle APD 26

G.S. Piuvica ASD 19

FC Ramini Can Bianco ASD 14

* -1 punti di penalità

Eccellenza – Scenario playoff

Le prime sette accederanno ai playoff, con la prima classificata direttamente in finale.

Nuova Dajc è matematicamente al primo posto

Secondo posto ancora apertissimo tra PRJ, Via Nova e Marliana.

Cantagrillo ancora in corsa per migliorare il piazzamento in base ai risultati delle squadre davanti

Ultimo posto playoff da definire tra Monsummano e Villaznia.

Ultimo turno decisivo – 15^a giornata di ritorno

Coiano Santa Lucia – F.C. Villaznia A.S.D.

F.C. Monsummano – PRJ Acconciature

FC Ramini Can Bianco – Polisportiva Bonelle APD

Via Nova Pol. Calcio ASD – Circolo Sperone ASD

Solve et Repete ASD – Villa di Baggio A.S.D.

Cantagrillo Calcio ASD – Gruppo Sportivo Marliana 1969 ASD

G.S. Piuvica ASD – Nuova F.C. Dajc ASD

PROMOZIONE – FASI FINALI

Prende il via la fase finale del campionato con le gare valide per il primo turno del Trofeo A. Labischi e della Coppa Primavera, che hanno delineato i primi verdetti e le squadre qualificate ai turni successivi.

Nel Trofeo A. Labischi si sono disputati gli ottavi di finale: Bottegone e Pistoia San Marco hanno dato vita ad una sfida combattuta ma non sono andate oltre lo 0-0 nei tempi regolamentari, con il PSM che ha conquistato la qualificazione ai rigori per 5-4. Nell'altra sfida, il Capezzana ha superato il Montagnana con un netto 5-2, staccando di autorità il pass per il turno successivo.

Per la Coppa Primavera si è giocata la gara tra Nylon Group e Ciregliese, terminata anch'essa 0-0 nei tempi regolamentari: il Nylon Group ha avuto la meglio ai calci di rigore con il punteggio di 4-3, qualificandosi al turno successivo. Le competizioni proseguono ora con il secondo turno. Nel Trofeo A. Labischi è in programma l'ottavo di finale tra Circolo CSI Capezzana e Pistoia San Marco, che si affronteranno il 26.05.2026 alle ore 21.15 presso l'impianto sussidiario Maliseti di Prato.

Per la Coppa Primavera sono in programma i quarti di finale: La Spola affronterà il Nylon Group il 22.05.2026 alle ore 21.00 sul campo di Margine Coperta, mentre il Borgano sfiderà Valdibrana il 25.05.2026 alle ore 21.15 presso l'impianto di San Baronto. Le sfide determineranno le squadre che accederanno alle semifinali delle rispettive competizioni dove li attendono rispettivamente Real Serravalle per il Trofeo Labischi e Casini e Uragano Cantagrillo per la Coppa Primavera

Calcio over 35 a 11

Al centro sportivo San Filippo

Data inizio :

22 maggio 2026

Data fine:

24 maggio 2026

Cos'è

Da venerdì 22 a domenica 24 maggio, al Centro Sportivo San Filippo di via Luigi Bazoli 6/10, si svolge la prima edizione della "Rassegna nazionale di Calcio Over 35 a 11", iniziativa sportiva rivolta a realtà calcistiche organizzata da UISP Nazionale in collaborazione con ASD BSpotING, associazione sportiva nata nel 2012 e collegata all'Ordine degli Ingegneri di Brescia, con l'obiettivo di promuovere lo sport e le attività extra-lavorative, anche di carattere culturale, favorendo l'aggregazione tra colleghi e professionisti e valorizzando le relazioni personali e lavorative e organizzatrice di iniziative benefiche a sostegno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Civile di Brescia e di altre realtà che necessitano supporto.

Obiettivo della rassegna è promuovere lo sport sul territorio bresciano, con l'ambizione di rendere Brescia un punto di riferimento nazionale per questo tipo di evento, da riproporre annualmente, aumentando progressivamente il numero delle squadre partecipanti e consolidando la collaborazione con UISP.

Sono quattro le formazioni che si contendono il successo: BSpotING, Ospitaletto, Elefante (selezione calabrese) e Fiorentina BIS.

L'inizio della rassegna è fissato venerdì 22 alle 18 con due incontri.

Sabato 23 maggio sono in programma altre quattro partite, due nella sessione mattutina dalle 10 alle 13 e due in quella pomeridiana dalle 16 alle 19.

Domenica 24 maggio alle 10 si gioca la finale 3° - 4° posto e, alle 11.30 quella per il 1° e 2° posto. Alle 13 la premiazione.

Durante tutta la manifestazione saranno attivi i servizi di bar e ristorazione all'interno del centro sportivo. Nella serata di sabato è previsto un evento conviviale aperto a tutti i partecipanti, a base di spiedo bresciano, con finalità benefiche e il coinvolgimento della Protezione Civile di Brescia – Unità Cinofila.

Ingresso libero.

A chi è rivolto

A tutta la cittadinanza

[Municipium](#)

Date e orari

- [22 mag \(18:00 - Inizio evento\)](#)
- [24 mag \(14:00 - Fine evento\)](#)

Costo

Gratuito

Luogo : Centro Sportivo San Filippo

Via Luigi Bazoli, 10, 25127 Brescia BS, Italia

CESENATODAY

Tennis, gli incontri si disputeranno sulla terra rossa: a Borello il doppio misto chiama a raccolta la Romagna

Il tennis torna protagonista a Borello con una nuova edizione del Trofeo Bcc Romagnolo, il torneo di doppio misto organizzato da Borello Tennis Academy, realtà affiliata Uisp Forlì-Cesena

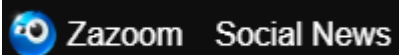
I tennis torna protagonista a Borello con una nuova edizione del Trofeo Bcc Romagnolo, il torneo di doppio misto organizzato da Borello Tennis Academy, realtà affiliata Uisp Forlì-Cesena, pronta ad accogliere sportivi e appassionati in un appuntamento che unisce competizione, socialità e passione per il gioco.

“Dopo il successo della scorsa edizione - informa una nota - che ha visto la partecipazione di 24 coppie provenienti da tutta la Romagna, l’obiettivo per il 2026 è ancora più ambizioso: allargare la partecipazione, coinvolgere nuovi atleti e confermare il torneo come uno degli appuntamenti più attesi del territorio per chi ama il tennis vissuto con entusiasmo, correttezza e spirito di condivisione. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 maggio, mentre il via agli incontri è fissato per venerdì 5 giugno. Il torneo è riservato ai giocatori non classificati o con classifica massima 3.4, con quota di iscrizione di 15 euro a persona e contributo di 5 euro a persona per ogni singola partita”.

Gli incontri si disputeranno sulla terra rossa Redbrick, superficie che garantisce qualità di gioco e ottime condizioni tecniche; in caso di maltempo, le partite saranno comunque recuperate nella stessa giornata presso il campo sintetico in resina di Bivio Montegelli, a conferma di un’organizzazione attenta e orientata a garantire il regolare svolgimento della manifestazione. Il Trofeo Bcc Romagnolo è sport ma anche un’occasione per creare relazioni, promuovere il territorio e valorizzare il tennis come esperienza accessibile, coinvolgente e aperta a tutti. Per informazioni e adesioni è possibile contattare il numero 320 9761617 o la mail borellotennisacademy@gmail.com", informano gli organizzatori.

“Sfruttando l’ottimo momento del tennis italiano - viene sottolineato - gli istruttori della scuola di Borello Academy saranno presenti nelle scuole medie di Borello per una serie di lezioni dedicate al tennis, dall’approccio alla disciplina e al metodo di gioco. L’iniziativa nasce con la volontà di favorire uno scambio proficuo di esperienze e di costruire una collaborazione continuativa con Uisp, nel segno dello sport per tutti e della promozione educativa attraverso l’attività sportiva. Dopo l’estate

nell'anno scolastico si verificherà la possibilità di realizzare un progetto da portare nelle scuole elementari e medie con continuità il tennis anche in funzione di bandi comunali o regionali”.



Tennis, gli incontri si disputeranno sulla terra rossa: a Borello il doppio misto chiama a raccolta la Romagna

Il tennis torna protagonista a Borello con una nuova edizione del Trofeo Bcc Romagnolo, il torneo di doppio misto organizzato da Borello Tennis Academy, realtà affiliata Uisp Forlì-Cesena

Il tennis torna protagonista a Borello con una nuova edizione del Trofeo Bcc Romagnolo, il torneo di doppio misto organizzato da Borello Tennis Academy, realtà affiliata Uisp Forlì-Cesena, pronta ad accogliere sportivi e appassionati in un appuntamento che unisce competizione, socialità e passione per il gioco.

“Dopo il successo della scorsa edizione - informa una nota - che ha visto la partecipazione di 24 coppie provenienti da tutta la Romagna, l’obiettivo per il 2026 è ancora più ambizioso: allargare la partecipazione, coinvolgere nuovi atleti e confermare il torneo come uno degli appuntamenti più attesi del territorio per chi ama il tennis vissuto con entusiasmo, correttezza e spirito di condivisione. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 maggio, mentre il via agli incontri è fissato per venerdì 5 giugno. Il torneo è riservato ai giocatori non classificati o con classifica massima 3.4, con quota di iscrizione di 15 euro a persona e contributo di 5 euro a persona per ogni singola partita”.

Gli incontri si disputeranno sulla terra rossa Redbrick, superficie che garantisce qualità di gioco e ottime condizioni tecniche; in caso di maltempo, le partite saranno comunque recuperate nella stessa giornata presso il campo sintetico in resina di Bivio Montegelli, a conferma di un’organizzazione attenta e orientata a garantire il regolare svolgimento della manifestazione. Il Trofeo Bcc Romagnolo è sport ma anche un’occasione per creare relazioni, promuovere il territorio e valorizzare il tennis come esperienza accessibile, coinvolgente e aperta a tutti. Per informazioni e adesioni è possibile contattare il numero 320 9761617 o la mail borellotennisacademy@gmail.com, informano gli organizzatori.

“Sfruttando l'ottimo momento del tennis italiano - viene sottolineato - gli istruttori della scuola di Borello Academy saranno presenti nelle scuole medie di Borello per una serie di lezioni dedicate al tennis, dall'approccio alla disciplina e al metodo di gioco. L'iniziativa nasce con la volontà di favorire uno scambio proficuo di esperienze e di costruire una collaborazione continuativa con Uisp, nel segno dello sport per tutti e della promozione educativa attraverso l'attività sportiva. Dopo l'estate nell'anno scolastico si verificherà la possibilità di realizzare un progetto da portare nelle scuole elementari e medie con continuità il tennis anche in funzione di bandi comunali o regionali”.

LA NAZIONE

Agrikids: torna la “Fattoria” a “Zero spreco”

La 3° edizione della giornata a conclusione del progetto Lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione alimentare: 700 bambini, 30 laboratori

rezzo, 21 maggio 2026 – Oltre **700 bambini** da tutta la provincia per la 3° edizione di **AGRI KIDS**, la giornata conclusiva del progetto “Lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione Alimentare” organizzata da **Coldiretti e da “Zero Spreco” Aisa Impianti**, presso la centrale di recupero integrale a San Zenò. Anche quest'anno presso l'impianto di recupero integrale di San Zenò verrà realizzata una maxi fattoria e un hub del riciclo ospitano giovani studenti che a rotazione prendono parte a circa 30 laboratori. Come quelli curati delle Fattorie didattiche di “Campagna Amica” sulla stagionalità, la filiera del grano, dell'orzo, degli ortaggi e quella del bosco, con la lombricoltura e il riconoscimento delle piante, i laboratori sulla cucina del riciclo con i “Cuochi Contadini”, il laboratorio curato dal **Mercato Coperto Campagna Amica** di via Mincio, il mondo delle api, la spesa consapevole, l'orto sensoriale, la grande ruota di Campagna Amica.

Presente anche il **gruppo Astrofili Arezzo** per l'osservazione del cielo e i tecnici di “Zero Spreco” di Aisa Impianti per visitare e conoscere il funzionamento del polo tecnologico. Gli studenti possono partecipare anche ai laboratori dedicati alle manovre disostruttive a cura di Croce Rossa. A quello sullo “zero spreco” con la plastica riciclata in collaborazione con Acli e con cui realizzeranno oggetti stampati in 3D. Insieme a **Biorepack** conosceranno i prodotti compostabili. Con gli Sturbinati Mini-Z Track

scenderanno in pista con le macchinine radiocomandate, mentre il Museo Malakos e il Museo della Vita farà scoprire loro la storia del pianeta e della vita.

Presenti anche laboratori dedicati allo sport e ai corretti stili di vita curati da Coni e CSI con le attività divulgative ed il multisport. La Uisp Comitato Territoriale di Arezzo si dedicherà alla psicomotricità e alla pallavolo, mentre Olmoponte Santafermina sarà presente con “Calcio Champagne”, un progetto dedicato ai ragazzi diversamente abili.

Ad accogliere i piccoli ospiti ci saranno **Lidia Castellucci presidente della Coldiretti aretina**; insieme a Giacomo Cherici, presidente di “Zero Spreco” Aisa Impianti s.p.a; i rappresentanti delle istituzioni locali; il Comitato Giovani Impresa con il Delegato James Lewis Benedetto; il Coordinamento Donne Coldiretti con la Responsabile Elena Bertini e l'Associazione Pensionati. La mattinata sarà condotta da Samuele Boncompagni. Presente anche il Calcit con un punto informativo che omaggerà tutte le classi con un premio dedicato.

“Desidero esprimere la mia soddisfazione personale perchè arrivare a questo punto, dopo un lungo percorso, e riuscire a coinvolgere così tante forze, così tante persone, sull'impiantistica di San Zeno è davvero un grande risultato, quello che auspicavo. E iniziative come **AgriKids** ne sono un esempio – ha affermato Giacomo Chierici, presidente Aisa Impianti - Oggi, 21 di maggio, è arrivata l'omologazione della linea L75, da 75.000 tonnellate. Si tratta di un nuovo atto della Regione Toscana che certifica la bontà delle scelte tecnologiche e innovative che l'azienda ha saputo compiere nella direzione del recupero energetico. Per tutti noi è una giornata bellissima, un traguardo importante. Auguro a tutti di continuare a fare squadra con questa azienda, che è di tutti, è del territorio, è pubblica.”

“Siamo felici di inaugurare la terza edizione di Agri Kids, una giornata speciale che con la preziosa collaborazione di “**Zero Spreco**” di **AISA Impianti** sul tema fondamentale dell'educazione al riciclo, un valore chiave che portiamo avanti insieme fin dall'inizio- ha dichiarato la Presidente di Coldiretti, Lidia Castellucci - questo evento rappresenta la tappa conclusiva del progetto 'Lo Sviluppo Sostenibile e l'educazione alimentare', un

percorso straordinario attraverso il quale abbiamo accompagnato anche per questo anno scolastico migliaia di studenti del territorio. Agri Kids vuole far scoprire ai più giovani il valore del cibo vero, la centralità della terra e il rispetto per l'ambiente. Un grazie di cuore va alle nostre fattorie didattiche, alle aziende di Campagna Amica e, in modo particolare, ai nostri giovani e alle nostre donne, che con il loro entusiasmo e impegno quotidiano sono l'anima pulsante di questo progetto che continua a crescere. Nell'anno in cui si celebrano i 25 anni dalla legge di Orientamento, siamo orgogliosi di dare vita a giornate come questa, attraverso la quale portiamo avanti una delle nostre battaglie per l'educazione al cibo vero e al vero Made in Italy, tutelando le nostre aziende agricole, difendendo la salute dei più giovani e contrastando la diffusione dei prodotti ultraprocesati che minacciano la nostra cultura alimentare e il legame con la terra”.

“Coldiretti è riuscita, con questo evento, a mettere in sintonia, nella logica di una sana crescita dell'infanzia, sviluppo sostenibile, educazione alimentare e valorizzazione delle produzioni agricole – ha detto Franco Scortecci, Presidente di **Estra Energie** - l'Istituto superiore di sanità ha reso note le abitudini alimentari dei nostri bambini. La metà di loro mangia merendine e spuntini dolci almeno 3 volte alla settimana. Oltre 2 bambini su 10 non mangiano ogni giorno frutta e verdura. Quasi 3 bambini su 10 di 8-9 anni bevono ogni giorno bevande zuccherate o gasate. E' evidente che c'è bisogno di un'educazione alimentare che faccia leva sulle produzioni agricole locali e sui prodotti di stagione. Il progetto di Coldiretti, e questa è la ragione del sostegno di Estra, risponde pienamente a questa esigenza e si concretizza non solo come valorizzazione delle produzioni locali ma anche e soprattutto come progetto educativo per una sana alimentazione”.

L'iniziativa è in collaborazione e col patrocinio di Acli, Agraria Vannini, Arezzo Karate, Astrofili, Biorepack, Calcit, Coni, Croce Rossa, CSI, Museo della vita, Malakos Museo di scienze naturali, Olmoponte Santa Firmina con Calcio Champagne, Rete delle Fattorie didattiche di Campagna Amica, Sturbinati, Uisp Comitato Territoriale di Arezzo. Sponsor dell'evento, Estra S.p.a., Menchetti, Bcc Banca del Valdarno, pastificio Fabianelli ed Agrimacchine Serafini.

San Casciano dei Bagni ospita la terza prova interregionale Uisp di Mini Enduro ed Enduro

Il 23 e 24 maggio appuntamento tra Piazze, Celle sul Rigo e Palazzone con la manifestazione organizzata da Viking Division ASD nell'ambito del campionato motoristico fuoristrada

Il territorio del Comune di San Casciano dei Bagni ospiterà, nelle giornate di sabato 23 e domenica 24 maggio 2026, la terza prova del campionato interregionale UISP Toscana-Lazio dedicato al Mini Enduro e all'Enduro.

La manifestazione motoristica sportiva fuoristrada competitiva è organizzata da Viking Division ASD, con il coinvolgimento di diversi comuni dell'area interregionale e il coordinamento di UISP Sportpertutti Motociclismo.

L'evento interesserà in particolare le località di Piazze nel Comune di Cetona, Celle sul Rigo e Palazzone nel Comune di San Casciano dei Bagni, coinvolgendo atleti, tecnici e appassionati provenienti da più territori.

La competizione rappresenta un appuntamento consolidato nel calendario sportivo dedicato alle discipline motoristiche off-road, con una programmazione articolata su due giornate che alterneranno operazioni preliminari, prove tecniche e competizioni ufficiali.

La giornata di sabato 23 maggio sarà dedicata alle attività preparatorie e alla competizione Mini Enduro. Le operazioni di registrazione dei partecipanti si svolgeranno a Piazze dalle ore 9:00 alle ore 19:00.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15:00, sarà aperto il percorso nell'area di Celle sul Rigo, dove si terranno le prove previste dal programma sportivo. La

giornata si concluderà alle ore 19:00 presso l'area paddock di Piazze con le premiazioni.

Domenica 24 maggio sarà invece dedicata alla prova Enduro competitiva. Le operazioni preliminari e il parco chiuso si svolgeranno a Piazze dalle ore 7:00 alle ore 8:30, mentre la partenza della gara è prevista alle ore 9:00.

Il tracciato comprenderà prove speciali distribuite lungo il percorso, tra cui il "Cross Test 1" a Celle sul Rigo e l'"Enduro Test" nell'area di Montefreddo-Palazzone, ciascuna con una durata stimata di circa quattro minuti per concorrente. Anche in questo caso la conclusione delle attività è prevista alle ore 19:00 nell'area paddock di Piazze con le premiazioni finali.

La manifestazione si inserisce nel quadro delle iniziative sportive capaci di valorizzare il territorio attraverso eventi che coniugano attività agonistica, partecipazione e presenza diffusa sul territorio comunale.

L'organizzazione coinvolgerà numerosi volontari e operatori, con un'articolazione logistica distribuita tra le diverse frazioni interessate dal percorso di gara.

L'iniziativa vedrà inoltre la partecipazione di piloti appartenenti alle categorie Mini Enduro ed Enduro provenienti dalle regioni coinvolte nel circuito interregionale UISP Toscana-Lazio, contribuendo a rafforzare la presenza del territorio di San Casciano dei Bagni all'interno del calendario sportivo dedicato alle discipline motoristiche fuoristrada.



Ozegna: nuova sede per la Bushido Kai. Il Centro Judo Canavese raddoppia grazie alla crescita costante degli iscritti

Il Centro Judo Canavese raddoppia e guarda al futuro. La Bushido Kai ha ufficializzato l'apertura di una nuova sede a Ozegna, un secondo dojo da circa 600 metri quadrati che sorgerà all'interno di un polo industriale del territorio. Una scelta maturata per rispondere alla crescita costante del sodalizio guidato dal Maestro Mattia Faletto, responsabile del Settore Judo Uisp Piemonte, e all'aumento degli iscritti che ha portato il club a raggiungere quota 130 atleti tesserati. Numeri che

hanno reso necessario ampliare gli spazi senza rinunciare alla storica sede di Castellamonte, destinata a mantenere un ruolo centrale con una nuova specializzazione.

La crescita della Bushido Kai è accompagnata da risultati che ne hanno consolidato il ruolo tra le realtà di riferimento del judo italiano: il club è stato campione d'Italia Uisp per tre anni consecutivi, dal 2022 al 2024, e nella sola stagione 2024 ha conquistato dodici titoli nazionali, nove argenti, tre bronzi e nove quinti posti. Anche nel 2025, nonostante una delegazione ridotta rispetto all'anno precedente, la società ha chiuso al quarto posto nazionale conquistando sette ori, quattro argenti e cinque bronzi. Risultati che confermano la competitività della scuola canavesana e spiegano la necessità di investire in strutture adeguate.

«Raggiungere quota 130 atleti è un traguardo straordinario – spiega il presidente Honorè Tessarin – ma ci imponeva una scelta di responsabilità. Gli spazi attuali non erano più sufficienti a garantire la qualità che da sempre ci contraddistingue. Questo investimento rappresenta un pilastro per il futuro della Bushido Kai e offrirà alle famiglie una struttura moderna e sicura». Il nuovo impianto sarà dotato di un'area tatami di 448 metri quadrati con materiali omologati dalla Federazione internazionale e una particolare sottostruttura in legno progettata per assorbire gli impatti e migliorare la ventilazione. Un progetto seguito direttamente dal direttore tecnico Mattia Faletto, che ha voluto coniugare aspetti tecnici e valori della tradizione marziale.

«Non volevamo soltanto creare uno spazio funzionale – spiega – ma un ambiente capace di trasmettere immediatamente l'identità educativa del judo». La nuova struttura comprenderà reception, area relax, spogliatoi e servizi dedicati agli atleti, mentre la sede storica di Castellamonte diventerà un polo specializzato nei Kata, nella difesa personale e nelle attività dedicate al benessere psicofisico. I lavori partiranno nelle prossime settimane con l'obiettivo di inaugurare il nuovo dojo entro settembre, in vista dell'avvio della nuova stagione sportiva.

